



COMUNE DI CESENATICO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015



CAPITOLO 1

RELAZIONE DEL SINDACO E DEGLI ASSESSORI

INTRODUZIONE DEL SINDACO Buda Roberto

I Comuni italiani e quelli della nostra regione in particolare continuano a trovarsi in una situazione di grande incertezza. Nel tentativo di rinnovare le istituzioni, per rilanciare la competitività del nostro paese, si sta generando maggiore confusione ed un generale indebolimento delle amministrazioni locali. La continua riduzione delle risorse determinata dai tagli alla finanza locale, i pesanti vincoli burocratici e il confuso quadro normativo sulla tassazione locale rendono praticamente impossibile programmare politiche comunali adeguate ai bisogni dei cittadini. La politica ha il compito di sostenere la vita e l'attività delle persone, delle famiglie e delle comunità. Ogni cittadino, ogni famiglia, ogni lavoratore svolge infatti un ruolo determinante nella edificazione di una società giusta. Ma insistere, da parte dello Stato, con un governo della finanza pubblica nazionale incardinato sullo squilibrio tra Stato ed Autonomie locali determina un solco ormai difficilmente riparabile.

Federalismo fiscale

I grandi sacrifici effettuati in questi 4 anni (tagli alle spese, efficientamento dei servizi manutentivi di Cesenatico Servizi, riduzione del debito, limitazione degli investimenti, pagamento dei fornitori con relativo sfornamento del patto di stabilità) non sono riusciti ad essere valorizzati a causa di un federalismo municipale che ha reso drammatica la situazione delle entrate correnti.

Nel 2011 il totale dei trasferimenti dallo Stato al Comune di Cesenatico ammontavano a circa 4,5 milioni di euro ma nel 2012 è stato il Comune, sottraendo la quota IMU dei contribuenti allo Stato, a dover dare allo Stato circa 2 milioni di euro. Nel 2014 in totale si è arrivati a dover dare allo Stato circa 4,6 milioni di euro, a causa dell'introduzione nel 2013 del Fondo di Solidarietà Comunale, e quest'anno probabilmente dovremmo darne allo Stato circa 5,1 milioni di euro. Il grosso peso di questa politica fiscale, che costringe il Sindaco a scegliere strade obbligate ma non volute, grava principalmente sui contribuenti ma anche sulle casse comunali. Davanti a circa un raddoppio delle imposte locali il totale delle risorse nette che restano al Comune è calato passando da circa 13,9 milioni di euro nel 2011 a circa 12,8 milioni di euro nel 2015.

Negli ultimi anni questo impatto non più sostenibile è stato causato dall'introduzione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) che, con logiche spesso poco comprensibili, determina l'ammontare di un contributo che ogni comune italiano deve versare in questo fondo e poi con altre logiche, altrettanto poco comprensibili, ne ricalcola la ripartizione. Ritengo giusto riportare alcuni dati del FSC del 2014 relativi ad alcuni comuni del nostro territorio.

Cesenatico ha alimentato il FSC con € 3.911.825,60 ed ha ricevuto € 1.014.057,94

Cesena ha alimentato il FSC con € 9.192.280,30 ed ha ricevuto € 11.706.445,28.

Forlì ha alimentato il FSC con € 11.239.278,20 ed ha ricevuto € 13.511.087,13.

Savignano ha alimentato il FSC con € 1.347.382,37 ed ha ricevuto € 1.363.452,00.

Riccione ha alimentato il FSC con € 6.708.651,13 ed ha ricevuto € 2.010.864,75.

Nel 2015 tutti questi comuni, pur mantenendo circa invariate le loro quote di alimentazione del fondo, subiranno forti riduzioni nei trasferimenti, Cesenatico metterà nel FSC 3.913.031,96 euro e non riceverà nulla.

Nonostante questo accanimento dello Stato nei confronti delle entrate del Comune l'amministrazione ha attuato una seria politica di riduzione delle spese. Dal 2009 al 2014 le spese di rappresentanza sono passate da circa € 65.000 a circa € 12.600. Dal 2013 al 2014 la riduzione delle spese relative all'art.47 DL 66/2014 è risultata pari a circa € 300.000.

L'amministrazione ha anche attuato una politica di risparmio e di efficienza delle società in cui ha una partecipazione in particolare la Farmacia Comunale e Cesenatico Servizi s.r.l..

La farmacia Comunale nel 2015, a seguito dello scioglimento della Azienda Speciale Farmacie, verrà gestita in forma diretta da parte del Comune. La farmacia nel 2014, pur essendo ancora nella sua fase iniziale, ha presentato un risultato economico positivo (+ 9.249 euro) ed il fatturato nei primi mesi del 2015 conferma un ulteriore incremento delle vendite testimoniando la soddisfazione dei clienti per il servizio reso.

Cesenatico Servizi sta seguendo un percorso molto più complesso a seguito anche delle problematiche emerse della controversa scissione della società Gesturist Cesenatico spa che sarà oggetto di un processo che inizierà ad ottobre 2015 in cui sono accusati alcuni vecchi amministratori. Nel 2014 infatti non hanno trovato ancora soluzione i contenziosi sorti con Gesturist e questo ha costretto l'organo amministrativo, prudenzialmente, ad incrementare il fondo svalutazione crediti civili per scissione di ulteriori € 1.052.000,77. Tale accantonamento sarà accompagnato da una azione legale volta al recupero dei crediti vista anche la possibilità di esigere da Gesturist i crediti trasferiti attraverso la clausola di salvaguardia contenuta nei documenti di scissione. Se però depuriamo il bilancio di Cesenatico Servizi da questi dati legati ai contenziosi scopriamo un bilancio ordinario positivo che nel 2015 verrà ulteriormente migliorato anche attraverso la cessione del ramo d'azienda rappresentato dal Mercato ittico, dal nuovo affidamento con gara di alcuni servizi (lampade votive cimiteriali, gestione calore ed altri) e dalla cessione del ramo d'azienda relativo agli impianti pubblicitari. Un altro aspetto fondamentale e positivo dell'andamento di Cesenatico Servizi è la centralità del cittadino. Nel 2014 infatti il rapporto con il cittadino si è consolidato, grazie anche all'implementazione nell'utilizzo di strumenti informatici. Nel 2014 di 3638 segnalazioni solo 3 sono state classificate come reclami sulla qualità del servizio mentre la media dei

tempi complessivi di chiusura delle segnalazioni sono passati da 3,66 giorni del 2012 a 2,51 giorni nel 2014.

Nell'intento di razionalizzare le attività preordinate alla programmazione ed alla redazione di proposte progettuali idonee ad intercettare finanziamenti europei, è stata individuata una struttura all'interno del Comune cui attribuire questa specifica competenza.

Tale struttura ha il compito di coordinare i possibili progetti da sottoporre al vaglio della Regione (fondi indiretti) o della Commissione europea (fondi diretti).

ASSESSORATO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, SERVIZI CULTURALI E SCOLASTICI

SERVIZI SCOLASTICI

I servizi a domanda individuale e quindi anche quelli scolastici sono servizi che hanno generalmente una copertura finanziaria inferiore al 100%. La Giunta ha deciso, nonostante questo deficit nel servizio, di confermare le tariffe applicate per l'anno 2014. Il metodo di lavoro promosso è quello del coinvolgimento di tutte le componenti nelle attività di interesse: Istituzioni scolastiche, famiglie, operatori. La "rete" è il soggetto comunale all'interno del quale le principali problematiche legate al mondo educativo e della scuola vengono discusse e affrontate.

Il risultato atteso è quello di servizi tempestivi, adeguati alle esigenze ed alle richieste della scuola e delle famiglie e di edifici scolastici sicuri e funzionali.

Di seguito sono riportate le principali attività ed obiettivi di questo settore che vorremmo continuare ad assicurare nonostante questa fase storica di evidente difficoltà economica generalizzata:

- ✓ realizzazione del servizio di asilo nido, attività di supporto all'attività didattica della scuola d'infanzia e della scuola dell'obbligo (Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado), con forte impegno sul fronte dell'assistenza all'handicap e sul sostegno delle gestioni scolastiche private;
- ✓ manutenzione degli edifici scolastici, attraverso un programma di interventi che assicuri l'uso in sicurezza degli edifici scolastici;
- ✓ organizzazione dei servizi offerti (nido, centri ricreativi estivi, trasporti, mense) secondo programmi e tempi preventivamente concordati con le direzioni scolastiche e comunicati ai potenziali utenti;
- ✓ miglioramento della qualità dei servizi a domanda individuale, continuando ad attuare controlli sulle dichiarazioni di coloro che accedono alle graduatorie per avere agevolazioni in modo tale che i benefici vadano veramente a chi è bisognoso;
- ✓ sostegno, anche economico, ai progetti scolastici

Il 2015 sarà l'anno in cui verrà definita la progettazione della nuova scuola di via Torino, promuovendo anche i successivi percorsi per il finanziamento e la ricerca del soggetto realizzatore dell'intervento.

SERVIZI CULTURALI

L'Assessorato alla cultura riveste un ruolo di primaria importanza in quanto è il veicolo attraverso cui l'Amministrazione può affermare e sostenere le tradizioni e l'identità cittadine e promuovere una idea di cultura come scoperta, curiosità e incontro. La nostra priorità consiste nel conservare e tutelare il patrimonio storico e culturale cittadino. Avremo pertanto un occhio di riguardo alla cultura romagnola valorizzando, in particolare, le varie espressioni artistiche degli artisti del nostro territorio.

Di seguito vengono riportati i principali obiettivi che vorremmo perseguire:

- ✓ salvaguardare l'espressione libera che nasce dall'esperienza reale della gente, delle formazioni sociali, del vasto associazionismo culturale presente in città;

- ✓ valorizzare, nella sussidiarietà, la libera attività delle realtà culturali presenti in città, alle quali vanno forniti mezzi, risorse, strumenti e spazi anche a condizioni economiche meno onerose;
- ✓ preservare e valorizzare il patrimonio storico e culturale della nostra città;

Tra gli obiettivi dell'assessorato alla cultura vi sono anche:

- programmare e gestire le attività del Museo della Marineria, della Casa Museo "Marino Moretti", dell'Antiquarium, della Biblioteca Comunale e dell'Archivio Storico Comunale;
- ideare e organizzare iniziative ed eventi culturali;
- coordinare, con gli enti preposti, la tutela dei siti storici e archeologici, dei beni culturali presenti nel territorio;
- gestire i servizi culturali valorizzando anche il forte legame della comunità locale con la biblioteca e con i musei della città.

Questo settore è articolato in varie realtà e attività (musei, biblioteca, teatro, iniziative, ecc.) che operano in modo coordinato. E' un settore, quello della cultura e dei beni culturali, che deve reagire alla crisi di risorse economiche e umane continuando ad investire nei propri valori fondamentali, che sono quelli che fondano lo sviluppo della comunità. Un settore, quello dei beni e attività culturali, che deve mantenere l'alleanza strategica con la promozione turistica, non solo per una ragione economica, ma soprattutto ideale e culturale: la valorizzazione della nostra identità è infatti la chiave di una consapevole ed efficace politica turistica che non sia solo consumo ma anche scoperta, accoglienza ed incontro.

Casa Moretti

Casa Moretti deve continuare ad essere un luogo di eccellenza nel campo della cultura letteraria e dunque da valorizzare con iniziative culturali rilevanti facendo tesoro del suo patrimonio di relazioni e della sua autorevolezza conquistata nel tempo. All'interno di Casa Moretti l'amministrazione mantiene relazioni con uomini e donne di cultura. L'attività di Casa Moretti è stata dedicata in particolare a:

- ✓ consolidare l'iniziativa estiva della **Serenata delle Zanzare**;
- ✓ organizzare il classico appuntamento delle "tende al mare", quest'anno realizzate da LABA (Libera Accademia Belle Arti) e dedicate a Corto Maltese di Hugo Pratt;

Biblioteca

La Biblioteca riveste ancora un ruolo insostituibile di supporto permanente ai percorsi individuali di studio, alla promozione della lettura nell'infanzia, fornisce a genitori e insegnanti strumenti e occasioni per intraprendere in famiglia pratiche di educazione alla lettura, allo studio, alla scoperta di sé e del mondo attraverso il rapporto con i libri.

Museo della Marineria

Il Museo della Marineria a Cesenatico continua ad essere un importante motore di identità e di riconoscimento; è però anche una creatura delicata che va curata con attenzione per garantirne la sopravvivenza e la sostenibilità economica. Occorre valorizzare sempre più la dimensione del “museo da costruire insieme alla gente”, a partire dalle attività didattiche e dai laboratori per le scuole ma anche per un pubblico adulto.

Il Museo della Marineria si è anche affermato come vera “bandiera” di immagine e di promozione nazionale ed internazionale. Continua infatti ad avere un ruolo di rilievo nella rete dei musei marittimi del Mediterraneo, riconosciuto come caposaldo nella valorizzazione della cultura del mare per la quale ha ottenuto vari riconoscimenti.

Il museo cura anche il coordinamento degli ormeggi delle barche tradizionali private che ormai costituiscono una sorta di “prolungamento” della parte galleggiante del museo e crea grande suggestione.

L'attività del Museo della Marineria, oltre alle attività ordinarie, si incentra sulle seguenti iniziative:

- ✓ cura delle rete di rapporti con città italiane e straniere che vivono esperienze di iniziative culturali legate alla marineria (Orleans, Marsiglia, Chioggia, San Benedetto, Kirk-Croazia);
- ✓ realizzazione della mostra estiva **Corto Maltese. Il tempo dell'avventura** a cura di Micheal Pierre;
- ✓ realizzazione della mostra estiva **Lalla, Palooza e i delfini di Cesenatico**;
- ✓ prosecuzione dell'iniziativa estiva **Piccoli Lupi di Mare** appuntamento stabile e qualificato dell'estate per bambini e famiglie.

Teatro comunale

Il servizio che si occupa del Teatro Comunale, oltre a gestire il teatro e a curarne la programmazione culturale nelle rassegne invernali ed estive, ha anche il compito di gestire il supporto alle varie iniziative organizzate da associazioni ed altri soggetti negli spazi di competenza.

Oltre al ricco cartellone invernale si è inoltre deciso di continuare ad organizzare gli appuntamenti estivi di Ribalta Marea ad ingresso gratuito: Ribalta Festival, Notturmi alle Conserve, Concerti all'Alba, Ribalta d'Autore, la Serenata delle Zanzare, Cesenatico Incanto, Piccoli Lupi di Mare con due nuove rassegne estive Jazzenatico summer e Rassegna Musical.

In vista della nuova stagione teatrale si prevede di mantenere i rapporti con collaborazioni esterne che hanno portato grande vitalità alle stagioni teatrali passate (musica classica, musical, jazzenatico) e di introdurre una nuova collaborazione con il Plautus Festival per la stagione di prosa 2015-16

Questi appuntamenti si sono svolti nei luoghi più suggestivi di Cesenatico proponendo un programma accattivante.

SVILUPPO DEL TERRITORIO

Per quanto riguarda questo importante servizio, strettamente legato allo sviluppo del nostro territorio, le tematiche in gioco sono numerose. In particolare i nostri sforzi sono principalmente mirati a favorire la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, alla

semplificazione burocratica, all'adozione e relativa approvazione del nuovo Regolamento Urbanistico Edilizio.

Il nuovo R.U.E. del Comune di Cesenatico normerà tutto quello che riguarda l'edilizia privata, e introdurrà la nuova filosofia per cui non sarà consentito realizzare ciò che è espressamente vietato dal presente R.U.E., dalla legislazione nazionale e regionale vigente, mentre sarà ammesso ogni intervento edilizio non espressamente vietato dal presente R.U.E., dalla legislazione nazionale e regionale vigente.

Una particolare attenzione sarà rivolta alla "semplificazione" normativa, per semplificazione va intesa la comprensibilità e la comunicabilità delle Norme, con una evidente essenzialità e concretezza delle stesse.

Per quanto riguarda l'elaborazione del nuovo RUE stiamo individuando alcune della priorità che verranno affrontate e discusse:

- ✓ cambiare le norme tecniche con regole meno restrittive e più semplici per la ristrutturazione degli alberghi esistenti e per l'eventuale costruzione di nuovi insediamenti turistici anche attraverso la nostra autorevole presenza all'interno del nuovo distretto turistico romagnolo;
- ✓ consentire ristrutturazioni ed ampliamenti delle abitazioni agricole esistenti al fine di mantenere unite le famiglie e garantire così la continuazione dell'attività agricola familiare;
- ✓ favorire il rispetto per il territorio agricolo, a salvaguardia del paesaggio e delle coltivazioni, impedendo la realizzazione di nuove case sparse;
- ✓ definire e completare la città di Cesenatico nella sue parti relative agli Ambiti Urbani Consolidati del PSC attraverso il completamento gli isolati;
- ✓ mantenere inalterate le caratteristiche della residua campagna rimasta libera dall'edificazione, cercando di ordinare la nuova edificazione attorno ai nuclei centrali delle frazioni migliorando la qualità dei luoghi al servizio della comunità (parchi, verde pubblico, piazze);
- ✓ proporre incentivi a quegli imprenditori turistici che vogliono riqualificare le proprie strutture ricettive;
- ✓ dare la possibilità di trasformare i pochi alberghi ancora esistenti a monte della vena Mazzarini e di viale Amerigo Vespucci, sanando così una palese ingiustizia, creata con la modifica del P.R.G. del 1998;
- ✓ riequilibrare gli indici edificatori tra le zone B1 a monte e a mare della ferrovia;
- ✓ intraprendere un percorso di partecipazione dei cittadini alla elaborazione del nuovo RUE;

Oltre alla adozione del RUE vi sono anche altri obiettivi strategici del settore tra cui, in particolare, una serie di accordi strategici per la nostra città:

- ✓ formalizzazione dell'accordo di programma relativo all'ambito 1 della Città delle colonie;
- ✓ adozione dell'accordo Avizoo per la realizzazione di una vasca di laminazione all'ingresso della città;
- ✓ adozione dell'accordo di programma denominato "Bagnarola 2";
- ✓ modifica e compimento dell'accordo relativo alla "Colonia veronese";
- ✓ modifica dell'accordo relativo all'area Ex Nuit e Prealpi;

ASSESSORATO ALLO SPORT E TURISMO Donini Pier Luigi

SPORT

L'Amministrazione è impegnata da molti anni nello sviluppo ed incremento delle strutture sportive e nella loro costante manutenzione, con adeguati investimenti a bilancio.

Compatibilmente con gli stanziamenti sostenibili, verranno finanziati interventi manutentivi nei vari impianti, in base ad una lista di priorità, da compilare in collaborazione con i tecnici di Cesenatico Servizi srl, proseguendo la proficua collaborazione con i gestori per il mantenimento delle strutture in piena efficienza.

Verranno inoltre mantenute le politiche di sostegno attivo, tramite contributi economici, sia a supporto delle gestioni degli impianti sportivi, assegnati alle stesse società, sia a sostegno delle manifestazioni sportive che esse organizzano. Il risultato di tali azioni si misura con l'incremento del numero di praticanti, per quanto riguarda la popolazione residente, e con l'incremento delle presenze turistiche per quanto riguarda le manifestazioni sportive.

Il modello gestionale scelto, che consiste nella concessione alle società sportive rappresentative del quartiere in cui gli impianti insistono, ha conseguito ottimi risultati, pur in presenza di esigue risorse pubbliche, in quanto l'impegno virtuoso dei volontari ha consentito il massimo di funzionalità e di utilizzo delle strutture.

Nel corso del 2015 verranno sostenute, sia economicamente con erogazione di contributi, sia logisticamente tramite fornitura di attrezzature e servizi, numerose iniziative sportive tra le quali: i tornei calcistici, la finale del campionato italiano di beach volley e naturalmente gli eventi ciclistici, tra i quali spiccano la Nove Colli, la Pantanissima e il Memorial Pantani.

All'insegna della vacanza attiva è il proponimento di realizzare una pista ciclabile illuminata, con fondo in sterrato, lungo il perimetro esterno del parco stesso, che potrà fungere sia da passeggiata in bici sia da "percorso vita".

TURISMO

Il Servizio Turismo nei mesi invernali e primaverili ha messo in campo numerose azioni promozionali, sia rivolte al mercato nazionale tramite campagne promozionali televisive, sia dirette all'estero, con particolare alle aree di Ulm in Germania e di Mulhouse in Francia. Queste due città sono state prescelte come destinazioni del piano di co-marketing ammesso a finanziamento da parte di Unione Prodotto Costa e Provincia di Forlì Cesena, che il Comune di Cesenatico sta portando avanti da qualche tempo. Tra le azioni già messe in campo in Germania ci sono workshop ed eductour rivolti ad operatori tedeschi e francesi, oltre a specifiche campagne pubblicitarie sui retrobus delle due aree considerate. A queste seguiranno ulteriori azioni nei mesi autunnali, allo scopo di accrescere l'immagine turistica del nostro territorio in quelle località individuate come potenziali bacini di provenienza di flussi turistici dall'estero.

Le azioni promozionali non possono ovviamente prescindere da un costante sforzo in tema di città accogliente, pulita, sicura, ospitale, in cui l'attenzione per l'arredo, l'efficienza dei servizi, la manutenzione delle strade, la cura dei parchi e delle aree verdi

confermano Cesenatico come luogo ideale per vacanze serene all'insegna del riposo e del sano divertimento.

Non si mancherà poi di allestire, a favore di ospiti e cittadini ma anche quale motivo di richiamo per turisti di prossimità e non solo, spettacoli e manifestazioni di intrattenimento che vedono gli apici nella Notte Rosa (3 luglio), nella Festa di Garibaldi (2 agosto) e nel Presepe della Marineria (dicembre), senza dimenticare le rinomate sagre dedicate al pesce di primavera (Azzurro come il pesce) e di autunno (Il pesce fa festa).

ASSESSORATO ALLE POLITICHE E FINANZIAMENTI EUROPEI Bernieri Mauro

Nell'intento di razionalizzare le attività preordinate alla programmazione e redazione di proposte progettuali idonee ad intercettare finanziamenti europei, verrà individuata una struttura all'interno del Comune cui attribuire la specifica competenza.

Tale struttura avrà il compito di coordinare i possibili progetti da sottoporre al vaglio della Regione (fondi indiretti) o della Commissione europea (fondi diretti).

ASSESSORATO AL BILANCIO: Amormino Lina

Bilancio del Comune, investimenti per il triennio 2015/2017

Lavorare per il cambiamento. Così è per noi italiani per storia e per cultura vicini alle istituzioni, ancora una volta alle prese con un paese in difficoltà nel quale persistono, da troppo tempo, problemi irrisolti che, nel corso degli ultimi anni hanno contribuito a far aumentare la disaffezione dei cittadini verso la politica e le istituzioni.

Oggi in particolare i Comuni sempre più stretti nella morsa della spending review, sempre più utilizzati come bancomat da parte dello Stato, rischiano di togliere servizi primari ai cittadini questo ci mette davanti a una domanda: con quale criterio a oggi lo Stato gestisce il fondo di solidarietà che, per il solo Comune di Cesenatico dal 2013 ad oggi si aggira in attorno ai 10 milioni circa.

Quest'anno è stato il più drammatico.. molti Comuni hanno avuto difficoltà a chiudere i bilanci senza alzare le aliquote e tagliare servizi per non parlare di quelli commissariati... Se il fondo di solidarietà servisse a ripianare il debito dello Stato, saremmo tutti più contenti, ma i dati dimostrano il contrario.

Oggi la politica nell'era dello storytelling ci fa riflettere e non poco, da cittadini e da amministratori.

Passando ai dati -La riqualificazione delle risorse (spese, entrate ed equità tributaria) passa attraverso la riduzione del debito, la scelta di non aumentare le imposte tributarie (Tasi), le cui aliquote resteranno le stesse dell'anno.

Si valuta la proposta di aumento dell'addizionale Irpef, e di aumentare l'aliquota base dell'IMU dal 1,0% al 1,06%, al fine di recuperare le minori entrate dal Fondo di solidarietà Comunale (-1.200 mila euro rispetto al 2014), l'onere annuale da riaccertamento straordinario residui (+ circa 200 mila euro), i maggiori accantonamento a fondo crediti di difficile e dubbia esazione (+ 626 mila euro), il fondo perdite società partecipate (+250 mila euro).

FEDERALISMO MUNICIPALE:

L'applicazione del cosiddetto "federalismo municipale" ha comportato dal 2011 per il Comune di Cesenatico ed i contribuenti la perdita di circa 9,8 milioni di euro di contribuzione dallo Stato.

Nel 2011 il Comune riceveva per trasferimenti e compartecipazioni di tributi statali 4,5 milioni di euro. Nel 2015, se verranno confermati i dati pubblicati a metà aprile, il Comune di Cesenatico oltre a non ricevere più contributi statali, dovrà versare allo Stato a titolo di "alimentazione" del Fondo di Solidarietà Comunale oltre 4 milioni di euro. Oltre a ciò i contribuenti proprietari di fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (alberghi, ecc) anche per il 2015 verseranno allo Stato circa 3 milioni di euro di IMU.

Purtroppo la speranza che a fronte di un azzeramento dei contributi statali venisse attribuita al Comune l'intero gettito dell'IMU anche per quest'anno non si realizza.

Restano inoltre aperti vari contenzioni con lo Stato per l'effettuazione di tagli "occulti" (oltre a quelli palesi della spending review) nel 2012 con il passaggio al Fondo Sperimentale di Riequilibrio (che doveva garantire con l'IMU lo stesso gettito dell'ICI e che invece ha subito riduzioni occulte per oltre 400 mila euro), e nel 2014 con l'introduzione della Tasi (che doveva coprire, ad aliquote base, l'azzeramento del contributo statale per l'esenzione IMU, con un contributo assegnato a Cesenatico per

60 mila euro, contro i 935 mila a Cervia ed i 1.248 mila a Bellaria) e dell'esenzione da IMU dei cosiddetti fabbricati merce (oltre 280 mila euro di perdita di gettito annuo, rimborso di euro 20 mila). Complessivamente circa 3,8 milioni di euro nel quadriennio 2012 – 2015 sottratti indebitamente.

PARTE SPESA:

Confrontando gli ultimi anni del Comune viene messo in evidenza che la spesa corrente, a consuntivo 2014, diminuisce di circa il 1%, . Il personale di ruolo è calato di 5 unità, l'economia si attesta a circa 50 mila euro.

Le variazioni più rilevanti nella spesa corrente del 2015 per acquisto di beni e servizi: al netto delle spese per la farmacia comunale che pesa dal quest'anno per circa 300 mila euro, del servizio rifiuti e delle due rate del leasing che si attestano su 800mila euro, tale intervento di spesa si riduce del 5%, fatto mai accaduto in passato. Si hanno inoltre economie nella Polizia municipale, nella cultura, per le politiche abitative, per le politiche di welfare, nella gestione del territori

Si punta a recuperare l'evasione fiscale suddivisa in 500mila Ici, 150mila Imu, 20mila pubblicità', 283mila contravvenzioni.

Dal 2011 al 2015 il debito pubblico per mutui e prestiti obbligazionari assunti dal Comune di Cesenatico diminuisce del 26%, arrivando da quasi 54 milioni il debito a 40 milioni previsti per fine 2015. L'indebitamento il Comune ha contribuito a garantire l'equilibrio delle finanze pubbliche rispettando sempre gli obiettivi finanziari imposti dal Governo attraverso il patto di stabilità interno. Anche nel 2015 abbiamo onorato i pagamenti entro i 30giorni dei corrispettivi ai verso fornitori, pagando circa 13 milioni di euro, fra forniture e lavori nel primo semestre (contrariamente ad altri Enti che hanno già bloccato i pagamenti di lavori nel timore di non rispettare il Patto di Stabilità). Pur dovendo rispettare i limiti imposti dal patto di stabilità interno, abbiamo garantito un sostegno agli investimenti pubblici nel periodo 2011/2014 pagando circa 30 milioni di euro di lavori.

GLI INVESTIMENTI -Nell'ambito degli investimenti, che nel triennio 2015/2017 saranno circa 25milioni di euro, vengono messi sotto la lente di ingrandimento diversi ambiti per il 2015 asfaltature ,edilizia scolastica (nuova scuola di Via Torino) e la partecipazione al nuovo programma europeo del Fondo Europeo Regionale di Sviluppo con il completamento della Vena Mazzarini e la nuova rete di piste ciclabili.

CAPITOLO 2

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL
TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA
E DELLE STRUTTURE E SERVIZI DELL'ENTE**

2.1 – LA POPOLAZIONE

2.1.1.	Popolazione legale al censimento 2001			n. 21.657
2.1.2.	Popolazione residente al 31/12/2013 (Art. 110 D.lgs. N. 77/95)			n. 25.956
	di cui:	maschi		n. 12.700
		Femmine		n. 13.585
		Nuclei familiari		n. 11.705
		Comunità/Convivenze		n. 6
2.1.3.	Popolazione all' 1/01/2014			n. 25.956
2.1.4	Nati nell' anno	n.	211	
2.1.5.	Deceduti nell'anno	n.	262	
	saldo naturale	n.	-51	
2.1.6	Immigrati nell'anno	n.	758	
2.1.7.	Emigrati nell'anno	n.	647	
	saldo migratorio	n.	111	
2.1.8.	Popolazione al 31/12/2014			n. 26.285
	di cui:	in età prescolare (0/5 anni)		n. 1.404
		in età scuola dell'obbligo (6/14 anni)		n. 2.137
		in forza lavoro 1^occupazione (15/29)		n. 3.522
		in età adulta (30/64)		n. 13.274
		in età senile (oltre 65 anni)		n. 5.679
2.1.9.	Tasso di natalità ultimo decennio:	Anno	tasso	
	tasso di natalità:	2002	9,4	
	(rapporto tra n. dei nati vivi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente) x 1000	2003	8,8	
		2004	9,8	
		2005	8,2	
		2006	8,8	
		2007	9,3	
		2008	9,9	
		2009	9,5	
		2010	10	
		2011	10,1	
		2012	9,7	
		2013	8,9	
		2014	8,11	

2.1.10 Tasso di mortalità ultimo decennio:	Anno	Tasso
tasso di mortalità: (rapporto tra n. dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente) x 1000	2002	9,5
	2003	9,0
	2004	8,4
	2005	8,9
	2006	9,0
	2007	8,2
	2008	8,8
	2009	10,05
	2010	8,6
	2011	8,7
	2012	9,8
	2013	9,4
	2014	10,08

Dati al 31/12/2013 (I dati relativi al tasso di natalità e mortalità dell'anno 2013 sono stati desunti dal sito della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, i dati relativi all'anno 2013 sono stati calcolati dall'ufficio anagrafe).

2.2 – IL TERRITORIO

2.2.1	Superficie in Km. Quadrati	45,13		
2.2.2	RETI ACQUEDOTTO E FOGNATURE			
	Rete acquedotto Km.	208,36	Fognature nere e miste km.	109,88
2.2.3	RETI GAS METANO			
	Rete gas metano km.	169,24		
2.2.4	STRADE			
	Superficie	mq.	1.722.294	Comunali Km. 159,5
	Vicinali Km.	3,373		
2.2.5	VERDE PUBBLICO			
	aree verdi mq.	1.208.622	(compresi due parchi pubblici)	
2.2.6	ILLUMINAZIONE			
	punti luce	8.689		
2.2.7	PARCHEGGI			
	posti auto	2.287	permanenti - stagionali - invalidi	
2.2.8	PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
	Piano regolatore adottato	si		
	Piano regolatore approvato	si	Delibera C.C. n. 98 del 02/09/1998	
	P.e.e.p.	si		
2.2.9	PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
	Artigianali	si		
	Commerciali	si		
	Altri	si		
	esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170 comma 7 - D.lgs. 267/2000 si			

2.3 – LE STRUTTURE

strutture scolastiche e sociali	
Asili nido	2
Asili nido convenzionati	2
Scuole Materne	8
Scuole Elementari	6
Scuole Medie	2
Strutture residenziali per anziani	1
Alloggi emergenza abitativa	9
locali destinati a sedi associative	2
Alloggi di edilizia residenziale pubblica	184

strutture di interesse culturale	
Biblioteche	1
Musei (Marineria Terra e Galleggiante)	2
Teatri (Teatro Comunale)	1
Altre area e strutture destinate ad attività culturali:	7
- centro documentazione Casa Moretti	1
- antiquarium	1
- area ex torre malatestiana	1
- area delle conserve	1
- fornaci Romane	1
- galleria comunale d'arte	1
- ex lavello (in fase di ristrutturazione)	1
- sala prove musicali "Giulio Capiozzo"	1
strutture sportive	
Stadio Comunale	1
Campi da calcio	6
Palazzetto dello Sport	1
Centri tennis	2
Piscina Comunale	1
Centro Sportivo Diamanti	1
Centro Sportivo Ponente (Atlantica)	1
Piste allenamento (pistino coperto e pistino del sole)	2
Palestre Comunali	2
Palestre Scolastiche (per attività extra scolastiche)	7

Altre strutture	
Sedi uffici comunali	6
Cimiteri	2
aree destinate a mercati all'aperto	5
uffici informazione turistica	4
sala conferenza Palazzo Turismo	1

Impianti esistenti:	
Depuratore e impianti fognatura (proprietà trasferita ad Unica Reti)	
Torre piezometrica acquedotto	
Discarica in post gestione, stazione di trasferimento e isola ecologica	
Porte Vinciane	
impianto di monitoraggio idrometrico in telemisura.	

2.4 – IL PERSONALE

Con deliberazioni della Giunta Comunale n.59 del 27.02.2012 e n.93 del 26.03.2013 era stata approvata la riorganizzazione dei settori comunali, ridotti da sette (più la Direzione Generale) a cinque, e la rideterminazione della dotazione organica, con riduzione da 201 a 199 unità, oltre alla figura extra organica del Direttore Generale per legge non più rinnovabile. Le figure dirigenziali si sono quindi ridotte da otto a cinque. Con deliberazioni della Giunta Comunale n 139 e 142 del 20.05.2014 si è proceduto ad una ulteriore revisione della dotazione organica e ad approvare il fabbisogno ed il piano occupazionale 2014.I

La struttura organizzativa è confermata nella seguente configurazione:

1) SETTORE AFFARI GENERALI, che comprende i servizi:

- Segreteria Generale (comprendendo in tale servizio le attività di segreteria della Giunta e del Consiglio anche il Protocollo, Archivio, Centralino, Uscieri, Concessioni Cimiteriali, Segreteria degli Assessori);
- Urp;

2) SETTORE SERVIZI FINANZIARI E CULTURA, che comprende i servizi:

- Ragioneria;
- Contratti ed Economato;
- Tributi;
- Beni e attività culturali.

1) SETTORE LAVORI PUBBLICI , AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE, che comprende i Servizi:

- Progettazione OOP P- Direzione Lavori -Direzione servizi manutentivi, demanio in ambito turistico – ricreativo, Ufficio Protezione Civile;
- Servizi amministrativi, Patrimonio, Espropri, Demanio in ambito portuale, Ufficio Ambiente;

2) SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO che comprende i servizi:

- Programmazione Territoriale e Ufficio SIT;
- Edilizia Privata;
- Attività Produttive;
- Polizia Municipale.

3) SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA TURISMO E SPORT che comprende i servizi:

- Anagrafe, Stato Civile, Elettorale;
- Infanzia e Scuola;

- *Turismo e Sport.*

I servizi sociali, personale, sistemi informatici e protezione civile risultano trasferiti dal 1.01.2015 all'Unione Rubicone e Mare;

Il Piano Occupazionale 2014, prevedeva invece le seguenti assunzioni:

categoria	profilo professionale	titolo di studio / requisiti	nr. unità anno 2014	modalità di copertura
SETTORE SERVIZI FINANZIARI E CULTURA				
C1	istruttore amm.vo/contabile	Diploma scuola superiore	1	mobilità tra enti
SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO E VIGILANZA				
C1	agente Polizia Municipale	Diploma scuola superiore	2	prolungamento del contratto da part time a tempo pieno
C1	agente estivo Polizia Municipale	Diploma scuola superiore	6	graduatoria da concorso pubblico per tempo determinato
SETTORE AFFARI GENERALI				
C 1	istruttore amm.vo/contabile	Diploma scuola superiore	1	mobilità interna
TOTALE GENERALE			10	

Il Piano è stato attuato ad eccezione delle sei assunzioni estive di agenti di Polizia Municipale non rese possibili dal perdurare dell'esercizio provvisorio.

La dotazione organica rideterminata è invece la seguente (in attesa di formalizzare il trasferimento di 17 dipendenti all'Unione Rubicone e Mare):

PROFILO	Affari generali	Servizi finanziario	Servizi persona	Servizi ala	Lavori Pubblici	Sviluppo territorio	Totale
Dirigente	1	1	1	1	1	1	5
Funzionario amministrativo, tecnico, contabile, culturale e turistico, di cui con contratto di Alta Professionalità	1	2	3	1	1	1	8

<i>ex art.110 del D.Lgs. 267/2000</i>		(1)				(1)
Istruttore direttivo amministrativo e contabile, informatico, tecnico, culturale e turistico,	3	12	4	6	11	37
Assistente sociale	0	0	5	0	0	5
Commissario di Polizia Municipale	0	0	0	0	1	1
Ispettore di polizia municipale (di cui con Posizione Organizzativa)	0	0	0	0	7 (1)	7 (1)
Istruttore amministrativo, informatico, tecnico, turistico	6	16	13	12	14	61
Insegnante asilo nido	0		7	0	0	7
Agente di polizia municipale	0	0	0	0	36	36
Collaboratore professionale amministrativo e tecnico (compreso autista scuolabus)	0	0	1	0	0	1
Esecutore amministrativo e tecnico	4	1	7	2	0	14
Cuoco	0	0	7	0	0	7
TOTALE	15	32	48	22	71	188

2.5 – LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Negli anni passati sono state attuate importanti operazioni societarie ed aziendali per il Comune di Cesenatico, in particolare:

1) Scissione societaria di Gesturist Cesenatico spa, con conseguente scorporo dei servizi manutentivi comunali nella nuova società Cesenatico Servizi srl, e cessione integrale da parte del Comune di Cesenatico delle partecipazioni azionarie residue in Gesturist Cesenatico spa.

2) Costituzione della Azienda Speciale Farmacie Cesenatico, con operatività avviata nel corso del 2012;

2) Liquidazione della Società di Trasformazione Urbana (STU) Città del Mare srl;

3) Conferimento di AVM spa nella nuova società interprovinciale Start Romagna spa; e primo tentativo di vendita della intera partecipazione, senza ricezione di offerte;

4) Cessione di n. 115.542 azioni di Hera Spa libere da Patto di Sindacato (deliberazione del Consiglio Comunale n.93 del 29.11.2013). Ulteriori 634.458 non hanno riscontrato offerte da parte degli altri Enti aderenti al Patto. Verrà esperito un secondo tentativo di gara nel 2014.

5) Scioglimento della Azienda Speciale Farmacie Comunale deliberata a fine 2014;

6) Trasformazione del Consorzio ATR in Società Consortile;

Il quadro delle partecipazioni societarie ed aziendali del Comune di Cesenatico nel 2015 è pertanto il seguente:

N.	Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale o Patrimonio netto (se inferiore al capitale sociale) - Fondo di dotazione	% part.
1	Cesenatico Servizi Srl P.Iva 03938490400	Via Magellano, 8 47042 CESENATICO (FC)	1.716.374,00	100%
2	Unica Reti S.p.a. P. IVA 03249890405	Via A. Spinelli, 60 47023 CESENA (FC)	70.373.00,00	2,41%
3	Romagna Acque Società delle Fonti S.p.a. P.IVA 00337870406	Piazza del Lavoro, 35 47100 FORLI' (FC)	375.422.521,00	2,114%

4	Start Romagna Spa P.IVA 03836450407	Via Spinelli, 140 47023 CESENA (FC)	26.156.927,00	0,243%
5	Consorzio ATR P.IVA 02295690404	Via Lombardini, 2 47100 FORLI'	3.569.640,00	1,987%
6	Centro di Ricerche Marine Fondazione P.IVA 00686160409	Via Amerigo Vespucci 2 47042 CESENATICO	930.710,00	1,610%
7	Terme di S. Agnese S.p.a. P.IVA 00281560409	Via Porretta terme, 5 47021 BAGNO DI ROMAGNA	2.122.926,00	1,39%
8	Gruppo Hera S.p.a. P.IVA 04245520376	Via C.Berti Pichat, 2/4 - 40127 BOLOGNA	1.115.013.754,00	0,09%
9	Lepida S.p.a. P.IVA 02770891204	Viale Aldo Moro, 52 40127 BOLOGNA	18.394.000,00	0,0028%

Dati al 31/12/2013

2.6 – LE FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Funzioni e servizi delegati dallo Stato

Riferimenti normativi: D.lgs. 267/2000 - Legge 59/1997 - D.lgs. 112/1998 - DDPCM 22/12/2000 - art.6 del DPCM del 12/09/2000 - DPCM 21/03/2001

Funzioni e Servizi: Servizi di anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva, Statistica, parte dei Servizi Sociali (ISE), trattamenti economici invalidi civili, Protezione Civile, Istruzione scolastica e Polizia

Trasferimenti di mezzi finanziari: parte dei trasferimenti erariali nel tilolo II per quanto riguarda i servizi rientranti nelle funzioni generali dell'amministrazione

Unità di personale trasferito: Nessuno

Funzioni e servizi delegati della Regione

Riferimenti normativi: L.R. 7/1998 - L.R. 28/1994 - L.R. 42/1983 - L.R. 10/1999 - DPCM 5/09/1999 n. 320 - L.R. 9/2002

Funzioni e Servizi: Funzioni e Servizi: Servizi in materia turistica, socio-assistenziale, culturali, diritto allo studio, formazione professionale, opere portuali e demanio marittimo e porti turistici

Trasferimenti di mezzi finanziari: parte dei trasferimenti erariali nel titolo II per quanto riguarda i servizi rientranti nel Turismo – Commercio – Beni Culturali – Diritti allo Studio – Demanio Marittimo

Unità di personale trasferito: Nessuno

2.7 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1. ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AMBITO DELLA COLONIA "VERONESE" AI SENSI DELL' ART. 40 DELLA LEGGE REGIONALE N.20/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI;
2. ACCORDO DI PROGRAMMA PP 14 PER L'UTILIZZO DELL'AREA COMPRESA NELL'AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMMAGINE TURISTICA POSTA IN VIA DEI MILLE ANGOLO VIA DANTE A VALVERDE AI SENSI DELL' ART. 40 DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI;
3. ACCORDO DI PROGRAMMA DELLE AREE EX NUIT, AREA VIALE DEI MILLE IN PROSSIMITA' DI VIALE A. GARIBALDI, AREA EX COLONIA SAN VIGILIO, EX COLONIA GIOIOSA, EX COLONIA CIF;
4. ACCORDO CONVENZIONALE PER PROGETTO UNITARIO N.66 SOC.ANITA IMMOBILIARE SRL AREE VIA A.GARIBALDI E VIALE ROMA ANGOLO VIA CARDUCCI, SEDI CASSA DI RISPARMIO DI CESENA SPA, CON MESSA IN SICUREZZA DEL PARCO PUBBLICO DI VIA MAGRINI, DEL PICCOLO SQUERO DI PONENTE E DI VIA MATTEUCCI
5. VARIANTE GENERALE AL PRG 1998 (IN FASE DI ADOZIONE).

2.8 - LE TENDENZE DEMOGRAFICHE ED ECONOMICHE

Si è ritenuto opportuno avere un quadro generale delle tendenze demografiche ed economiche del Comune di Cesenatico; i dati che vengono rappresentati sono stati desunti dal sito ufficiale della Camera di Commercio di Forlì-Cesena nel documento intitolato “I numeri del territorio – strumenti per l’analisi territoriale.

2.8.1 – ANALISI DEMOGRAFICA

La sezione dedicata al tema “**tendenze demografiche**” contiene analisi relative ad aspetti strutturali (residenti italiani e stranieri, densità), al movimento naturale (nati e morti) e alla dinamica migratoria (immigrati ed emigrati).

Andamento della popolazione

Il fenomeno dell’aumento della popolazione residente, registrato a livello nazionale trova riscontro anche nella nostra realtà. La popolazione residente ha raggiunto al 31.12.2013 il numero di 25.956 unità, presentando un aumento rispetto ai 25.686 abitanti del 2012. Le ragioni della riduzione della popolazione sono dovute al saldo naturale che si attesta a - 12 e al saldo migratorio di + 282. Nei grafici che seguono sono rappresentati i valori relativi all’andamento della popolazione residente dal 2004 al 2009 a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale e la composizione della popolazione residente (maschi-femmine) per classi di età nel 2009.

Le famiglie

Il numero delle famiglie aumenta costantemente fino al 2012 e diminuisce nel 2013: al 31.12.2013 risultano 11.406 e 6 nuclei conviventi. Crescono soprattutto le famiglie unipersonali e quelle composte solo di due componenti, la dimensione famigliare si attesta a 2,27 persone in media per famiglia.

Nella tabella che segue viene rappresentata la consistenza della popolazione residente dal 2001 al 2013 suddivisa per sesso, numero delle famiglie e convivenze.

Consistenza della Popolazione Residente Cesenatico dal 2001 al 2013					
PERIODO	Popolazione residente maschile	Popolazione residente femminile	Popolazione residente totale	Famiglie	Convivenze
2013	12.553	13.403	25.956	11.406	6
2012	12.615	13.419	25.686	11.470	5
2011	12584	13360	25944	11309	5
2010	12419	13214	25633	11117	5
2009	12.298	13.077	25.375	10.979	5
2008	12.152	12.804	24.956	10.781	4
2007	11914	12.518	24.432	10.467	4
2006	11.662	12.118	23.780	10.028	4
2005	11.509	11.907	23.416	9.741	5
2004	11.278	11.731	23.009	9.425	4
2003	11.061	11.531	22.592	9.136	6
2002	10.820	11.387	22.207	8.947	5
2001	10.554	11.178	21.732	8.814	6

Gli stranieri

La popolazione straniera residente risulta pari a 2.878 (rispetto ai 2.856 del 2012), continua ad aumentare per effetto dei flussi migratori, il saldo migratorio infatti si attesta a + 232.

I primi tre Paesi di provenienza degli immigrati sono: Albania, Romania, Marocco. Nelle tabelle che seguono viene rappresentato il movimento migratorio riferito al solo anno 2013 e al periodo 2001-2013.

Movimento migratorio anno 2011			
	Immigrati	Emigrati	Saldo
TOTALE interno alla Provincia	367	346	21
TOTALE altre Province d'Italia	356	268	88
TOTALE Estero	194	27	167
Movimento Complessivo	917	641	276

Movimento Migratorio Cesenatico - Dal 2001 al 2013			
PERIODO	Immigrati	Emigrati	Saldo migratorio
2013	897	615	232
2012	832	627	205
2011	917	641	276
2010	1.001	779	222
2009	1.057	616	441
2008	1.108	585	523
2007	1.139	524	615
2006	917	546	371
2005	941	536	405
2004	892	517	375
2003	838	480	358
2002	721	467	254
2001	636	429	207

2.8.2 – POPOLAZIONE RESIDENTE

DATI GENERALI

Dati ISTAT 2010	Valore	Comparazioni con la media		
		Italia	Regione	Provincia
Superficie	45,13 Km ²	21,6%	-30,0%	-43,0%
Popolazione	25.633 abitanti	243,3%	101,2%	94,4%
Densità	568 ab. / Km ²	182,6%	188,3%	242,2%
Numero famiglie	11.117	258,6%	96,3%	99,8%
Media componenti famiglia	2,31	-4,1%	2,7%	-2,5%

Dati Anagrafe tributaria 2010	Valore
Persone fisiche (con validazione del comune)	26.242
Soggetti diversi da persone fisiche	3.043

DATI ANAGRAFICI DELLE PERSONE FISICHE

Sesso	Valore	% su totale	Comparazioni con la media		
			Italia	Regione	Provincia
Femmine	13.445	51,23%	0,1%	0,1%	0,2%
Maschi	12.797	48,77%	-0,1%	-0,1%	-0,2%

Età	Valore	% su totale	Comparazioni con la media		
			Italia	Regione	Provincia
Da 0 a 14 anni	3.562	13,57%	-0,1%	0,5%	0,4%
0 anni (nati nell'anno)	248	0,95%			
da 1 a 4 anni	961	3,66%			
da 5 a 9 anni	1.195	4,55%			
da 10 a 14 anni	1.158	4,41%			
Da 15 a 24 anni	2.231	8,50%	-1,4%	0,4%	0,0%
da 15 a 17 anni	624	2,38%			
da 18 a 24 anni	1.607	6,12%			
Da 25 a 44 anni	7.789	29,68%	1,3%	1,1%	0,9%
da 25 a 34 anni	3.264	12,44%			
da 35 a 44 anni	4.525	17,24%			
Da 45 a 64 anni	7.097	27,04%	0,0%	-0,1%	0,2%
da 45 a 54 anni	3.879	14,78%			
da 55 a 64 anni	3.218	12,26%			
Da 65 a 84 anni	4.751	18,10%	0,4%	-0,9%	-0,8%
da 65 a 74 anni	2.801	10,67%			
da 75 a 84 anni	1.950	7,43%			
Oltre 84 anni	812	3,09%	-0,2%	-1,0%	-0,8%
da 85 a 94 anni	722	2,75%			
oltre 94 anni	90	0,34%			
Mancante o errato	0	0,00%	-0,4%	0,0%	0,0%

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE PER LUOGO DI NASCITA

Luogo di nascita	Frequenza totale	%	Maschi %		Femmine %	
Comune di CESENATICO (FC)	6.476	24,68%	3.348	26,16%	3.128	23,27%
Altri comuni della provincia di FORLI'-CESENA	10.662	40,63%	5.308	41,48%	5.354	39,82%
Altre province della regione EMILIA-ROMAGNA	2.454	9,35%	1.072	8,38%	1.382	10,28%
Altre regioni dell'area Italia nord est	288	1,10%	116	0,91%	172	1,28%
Altre aree Italia	3.351	12,77%	1.625	12,70%	1.726	12,84%
Estero (Europa)	2.247	8,56%	927	7,24%	1.320	9,82%
Estero (extra Europa)	764	2,91%	401	3,13%	363	2,70%
Totale	26.242	100,00%	12.797	100,00%	13.445	100,00%

2.8.3 - ANALISI ECONOMICO - IMPRENDITORIALE

La sezione “**economia ed imprese**” riporta una parte relativa alla consistenza, con il numero delle imprese, delle unità locali e degli addetti al 2012.

Struttura imprenditoriale al 31.12.2012

	Cesenatico 2011	Cesenatico 2012	Provincia FC 2011	Provincia FC 2012
Struttura imprenditoriale				
Imprese attive (1)	3.393	3.348	40.448	39.763
Unità locali attive (1)	4.163	4.127	47.919	47.347
Densità imprenditoriale				
Abitanti per impresa (1)	7,6	7.77	9,8	10.01
Unità locali ogni 100 imprese (1)	123	123.2	118	119
Consistenza addetti				
Addetti alle unità locali(1)	12.862	13.013	156.866	154.526
Dimensione media				
Addetti per unità locale (1)	3,8	3.15	3,9	3.88

(1) dato riferito al 31.12 dell' anno considerato

La struttura imprenditoriale è composta da 3.348 imprese attive (-45 rispetto al 2011) per le quali il numero degli addetti risulta pari a 13.013 (+151 rispetto al 2011). Prendendo in considerazione le imprese distinte per macrosettore, le imprese di Commercio e Turismo rappresentano il 38,34% dell' insieme imprenditoriale.

Imprese per Settore di attività	2011	2012
Agricoltura, silvicoltura e pesca	429	418
Attività sportive, divertimento ed intrattenimento	140	135
Attività manifatturiera	201	194
Costruzioni	616	590
Commercio ingrosso e dettaglio	736	737
Alberghi e Ristoranti	565	564
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	82	131
Attività finanziarie	33	40
Attività immobiliari, noleggio, informatica ricerca e servizi alle imprese	221	281
Sanità e assistenza sociale	14	13
altri servizi pubblici, sociali e personali	148	97
Altre imprese	208	148
TOTALE	3.393	3.348

2.8.4 – OSSERVATORIO PARTITE IVA 2013 - 2014

Osservatorio Partite Iva 2014

Natura giuridica	Aperture anno 2013	
	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	176	12,10%
Società di persone	37	-21,28%
Società di capitali	42	-6,67%
Non residenti	0	-100,00%
Altre forme giuridiche	0	-100,00%
TOTALE	255	1,59%

Aperture primo semestre 2014

Natura giuridica	Aperture gennaio 2014		
	numero titolari	var % mese preced.	var % mese corrisp.
Ditte individuali	42	500,00%	10,53%
Società di persone	7	600,00%	-53,33%
Società di capitali	9	200,00%	28,57%
Non residenti	0	0,00%	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%	0,00%
TOTALE	58	427,27%	-3,33%

Natura giuridica	Aperture febbraio 2014		
	numero titolari	var % mese preced.	var % mese corrisp.
Ditte individuali	16	-61,90%	-11,11%
Società di persone	6	50,00%	50,00%
Società di capitali	3	-66,67%	0,00%
Non residenti	0	0,00%	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%	0,00%
TOTALE	25	-56,90%	0,00%

Natura giuridica	Aperture marzo 2014		
	numero titolari	var % mese preced.	var % mese corrisp.
Ditte individuali	14	-12,50%	-12,50%
Società di persone	4	-33,33%	0,00%
Società di capitali	8	166,67%	33,33%
Non residenti	0	0,00%	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%	0,00%
TOTALE	26	4,00%	0,00%

Natura giuridica	Aperture aprile 2014		
	numero titolari	var % mese preced.	var % mese corrisp.
Ditte individuali	10	-28,57%	-16,67%
Società di persone	3	-25,00%	50,00%
Società di capitali	5	-37,50%	0,00%
Non residenti	0	0,00%	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%	0,00%
TOTALE	18	-30,77%	-5,26%

Natura giuridica	Aperture maggio 2014		
	numero titolari	var % mese preced.	var % mese corrisp.
Ditte individuali	15	50,00%	-11,76%
Società di persone	2	-33,33%	-50,00%
Società di capitali	2	-60,00%	-60,00%
Non residenti	0	0,00%	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%	0,00%
TOTALE	19	5,56%	5,56%

Natura giuridica	Aperture giugno 2014		
	numero titolari	var % mese preced.	var % mese corrisp.
Ditte individuali	14	-6,67%	16,67%
Società di persone	2	0,00%	0,00%
Società di capitali	4	100,00%	33,3%
Non residenti	0	0,00%	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%	0,00%
TOTALE	20	5,26%	17,65%

2.9 – I DATI DEL PORTALE DEL FEDERALISMO FISCALE

2.9.1 Redditi delle persone fisiche

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2012 (redditi 2011)

Tipo dichiarazione	Numero contribuenti		Reddito complessivo		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Modello Unico	7.399	35,39	7.213	147.350.344	20.428,44
Modello 730	7.701	36,83	7.699	146.451.324	19.022,12
Modello 770	5.808	27,78	5.808	49.242.486	8.478,39
Totale	20.908	100,00	20.720	343.044.154	16.556,19

Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale	Differenza % su base nazionale
Reddito complessivo	16.556	19.192	21.183	19.655	-14	-22	-16
Reddito imponibile	15.889	18.519	20.463	19.177	-14	-22	-17
Imposta netta	3.786	4.284	4.951	4.819	-12	-24	-21
Reddito imponibile addizionale	20.091	21.897	23.808	23.482	-8	-16	-14
Addizionale comunale dovuta	82	97	126	128	-16	-36	-36

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Reddito complessivo		
		Frequenza	Ammontare	Media
minore o uguale a zero	332	144	-1.495.394	-10.384,68
da 0 a 10.000	66	7.876	39.327.651	4.993,35
da 10.000 a 15.000	3.804	3.804	47.515.519	12.490,94
da 15.000 a 26.000	5.657	5.657	111.144.186	19.647,20
da 26.000 a 55.000	2.667	2.667	91.750.913	34.402,29
da 55.000 a 75.000	294	294	18.528.077	63.020,67
da 75.000 a 120.000	200	200	18.170.574	90.852,87
oltre 120.000	78	78	18.102.628	232.084,97
Totale	20.908	20.720	343.044.154	16.556,19

Classi di reddito complessivo in euro	Reddito da lavoro dipendente e assimilati		
	Frequenza	Ammontare	Media
minore o uguale a zero	20	49.190	2.459,50
da 0 a 10.000	4.066	17.997.593	4.426,36
da 10.000 a 15.000	1.710	19.618.940	11.473,06
da 15.000 a 26.000	3.392	62.233.819	18.347,23
da 26.000 a 55.000	1.496	44.680.912	29.866,92
da 55.000 a 75.000	139	7.140.201	51.368,35
da 75.000 a 120.000	96	6.873.930	71.603,44
oltre 120.000	40	5.534.736	138.368,40
Totale	10.959	164.129.321	14.976,67

Classi di reddito complessivo in euro	Reddito da pensione		
	Frequenza	Ammontare	Media
minore o uguale a zero	5	39.933	7.986,60
da 0 a 10.000	2.391	14.592.113	6.102,93
da 10.000 a 15.000	1.700	18.672.550	10.983,85
da 15.000 a 26.000	1.633	25.382.445	15.543,44
da 26.000 a 55.000	789	17.168.978	21.760,43
da 55.000 a 75.000	96	3.211.178	33.449,77
da 75.000 a 120.000	57	2.272.390	39.866,49
oltre 120.000	21	679.237	32.344,62
Totale	6.692	82.018.824	12.256,25

Classi di reddito complessivo in euro	Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)		
	Frequenza	Ammontare	Media
minore o uguale a zero	14	0	0,00
da 0 a 10.000	46	175.050	3.805,43
da 10.000 a 15.000	30	285.454	9.515,13
da 15.000 a 26.000	63	1.016.949	16.142,05
da 26.000 a 55.000	92	3.020.584	32.832,43
da 55.000 a 75.000	33	1.658.530	50.258,48
da 75.000 a 120.000	33	2.376.290	72.008,79
oltre 120.000	15	1.886.256	125.750,40
Totale	326	10.419.113	31.960,47

Classi di reddito complessivo in euro	Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (compresi valori nulli)		
	Frequenza	Ammontare	Media
minore o uguale a zero	4	0	0,00
da 0 a 10.000	21	48.138	2.292,29
da 10.000 a 15.000	9	78.924	8.769,33
da 15.000 a 26.000	50	626.184	12.523,68
da 26.000 a 55.000	47	1.125.893	23.955,17
da 55.000 a 75.000	7	293.128	41.875,43
da 75.000 a 120.000	4	258.978	64.744,50
oltre 120.000	*	*	*
Totale	*	*	*

Classi di reddito complessivo in euro	Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata(compresi valori nulli)		
	Frequenza	Ammontare	Media
minore o uguale a zero	12	10.742	895,17
da 0 a 10.000	188	938.851	4.993,89
da 10.000 a 15.000	189	2.056.469	10.880,79
da 15.000 a 26.000	385	6.236.743	16.199,33
da 26.000 a 55.000	235	6.479.379	27.571,83
da 55.000 a 75.000	38	1.648.230	43.374,47
da 75.000 a 120.000	16	848.457	53.028,56
oltre 120.000	6	568.034	94.672,33
Totale	1.069	18.786.905	17.574,28

Classi di reddito complessivo in euro	Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)		
	Frequenza	Ammontare	Media
minore o uguale a zero	40	1.864	46,60
da 0 a 10.000	565	1.873.644	3.316,18
da 10.000 a 15.000	417	3.327.664	7.980,01
da 15.000 a 26.000	709	8.538.616	12.043,18
da 26.000 a 55.000	596	11.442.068	19.198,10
da 55.000 a 75.000	83	2.798.727	33.719,60
da 75.000 a 120.000	64	3.019.512	47.179,88
oltre 120.000	33	3.270.183	99.096,45
Totale	2.507	34.272.278	13.670,63

Classi di reddito complessivo in euro	Redditi diversi		
	Frequenza	Ammontare	Media
minore o uguale a zero	*	*	*
da 0 a 10.000	140	332.146	2.372,47
da 10.000 a 15.000	88	246.328	2.799,18
da 15.000 a 26.000	144	420.864	2.922,67
da 26.000 a 55.000	105	673.449	6.413,80
da 55.000 a 75.000	10	207.224	20.722,40
da 75.000 a 120.000	19	381.237	20.065,11
oltre 120.000	6	3.632.543	605.423,83
Totale	*	*	*

2.9.2 Fiscalita' immobiliare - CESENATICO

DATI GENERALI (ISTAT)

Fascia popolazione	Superficie	Popolazione	Densità	Numero famiglie
H - DA 20.001 A 50.000 Abitanti	45 Km ^q	25.633 Abitanti	570 Ab./Km ^q	11.117

IMPOSTE SUGLI IMMOBILI

	Importo	Numero immobili	Numero atti	Fonti
Registro	2.025.092	1.210	573	Atti del registro
Ipotecaria	1.455.749	-	-	Atti del registro
Catastale	652.794	-	-	Atti del registro
TARSU	715	-	-	Bilanci
Addizionale comunale all'energia elettrica	409.965	-	-	Bilanci
Totale	10.250.431			

SOGGETTI CON IMMOBILI NEL COMUNE (RESIDENTI E NON)

Tipologia contribuenti	Numero contribuenti		Reddito imponibile		Reddito medio
Persone Fisiche					
Dipendente	6.197	30,93 %	210.725.000	39,63 %	34.004
Pensionato	8.133	40,59 %	165.807.098	31,18 %	20.386
Autonomo	546	2,72 %	32.023.936	6,02 %	58.651
Impresa ordinaria	161	0,80 %	11.124.909	2,09 %	69.098
Impresa semplificata	817	4,08 %	16.128.351	3,03 %	19.740
Partecipazione	1.611	8,04 %	51.125.212	9,61 %	31.735
Altri redditi	2.572	12,84 %	44.811.106	8,43 %	17.422
Totale	20.037		531.745.612		26.538
Società					
Società di persone	580	60,61 %	22.511.470	0,34 %	38.812
Ente non commerciale	17	1,78 %	2.779.565	0,04 %	163.503
Società di capitali	360	37,62 %	6.553.903.276	99,62 %	18.205.286
Totale	957		6.579.194.311		6.874.811

SOGGETTI RESIDENTI NEL COMUNE

Tipologia contribuenti	Numero contribuenti		Reddito imponibile		Reddito medio
Persone Fisiche					
Dipendente	3.802	30,90 %	91.330.949	43,82 %	24.021
Pensionato	4.219	34,29 %	61.034.688	29,28 %	14.466
Autonomo	229	1,86 %	7.733.763	3,71 %	33.771
Impresa ordinaria	80	0,65 %	3.434.680	1,65 %	42.933
Impresa semplificata	612	4,97 %	10.615.370	5,09 %	17.345
Partecipazione	1.051	8,54 %	23.213.060	11,14 %	22.086
Altri redditi	2.312	18,79 %	11.072.181	5,31 %	4.789
Totale	12.305		208.434.691		16.939
Società					
Società di persone	500	75,76 %	16.206.261	73,21 %	32.412
Ente non commerciale	3	0,45 %	41.074	0,19 %	13.691
Società di capitali	157	23,79 %	5.888.233	26,60 %	37.504
Totale	660		22.135.568		33.538

CAPITOLO 3

RELAZIONE DEI SERVIZI FINANZIARI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

INTRODUZIONE

1) Considerazioni preliminari

La presente relazione illustra gli schemi di Bilancio di previsione 2015, parte corrente, ed il Piano Triennale 2015-2017 delle opere pubbliche e della spesa in c/capitale predisposti, esaminati ed approvati dalla Giunta Comunale nella seduta del 8 Luglio 2015.

La proposta presentata e gli eventuali emendamenti verranno sottoposti all'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale entro il mese di Luglio 2015.

Come accaduto negli ultimi esercizi il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015, già precedentemente posticipato al 31 Marzo 2015 e successivamente al 31 Maggio 2015, è stato ulteriormente differito al 30 Luglio 2015, come da Decreto Interministeriale 13.05.2015, delineando quindi una situazione simile a quella occorsa nel 2014.

Le motivazioni del rinvio erano quelle della mancata definizione tramite Decreti Legge e Ministeriali delle misure attuative di quando previsto nella Legge di Stabilità 190/2014 con particolare riferimento alle riduzioni dei trasferimenti erariali complessivi e delle modalità di calcolo di obiettivi ed esclusioni dal Patto di stabilità Interno 2015.

A ciò si aggiunga il graduale passaggio alla nuova contabilità cosiddetta "armonizzata" che sta interessando tutti gli enti che non avevano precedentemente avviato la sperimentazione volontaria. Gli effetti di tali nuove regole, ed in particolare l'obbligo di accantonare fondi per crediti di dubbia e difficile esazione, per la copertura delle perdite delle società partecipate, nonché la previsione di copertura del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, introducono elementi nuovi e decisivi nella redazione delle previsioni finanziarie.

La rappresentazione delle previsioni di bilancio 2015 appare notevolmente più complessa anche in conseguenza della reimputazione di residui attivi e passivi, che di fatto somma alla competenza 2015 le partite non più trattabili come residui attivi e passivi, pur facendo riferimento ad obbligazioni giuridicamente definite al 31.12.2014.

La definizione provvisoria degli importi di contribuzione (a beneficio e a carico del Comune di Cesenatico) per il 2015 sono stati definiti a metà Aprile nelle seguenti misure:

	2014	2015
Fondo di solidarietà comunale	1.014.057,94	- 114.947,10
Alimentazione del Fondo di Solidarietà	- 3.911.825,60	- 3.913.031,96
Contributo IMU - TASI	60.009,33	0,00
TOTALI	- 2.837.758,33	- 4.027.979,06

Questi importi, considerati nella definizione del Fondo di Solidarietà Comunale 2015 (allegato A), producono un contributo negativo di euro 114.947,10 (rispetto ad euro 1.014.057,94 del 2014) ed una alimentazione per euro 3.913.031,96 (rispetto ad euro 3.911.825,60 del 2014). Il fondo per il passaggio dall'esenzione IMU sulla prima casa (non più sostenuto da contributo erariale sostitutivo) alla Tasi non era stato stanziato nella Legge di Stabilità 2015. Un nuovo stanziamento è stato previsto nel DL 78/2015, ma ancora non ripartito.

I valori assegnati nel 2014 scontavano il maggior taglio da spending review di euro 100.748,88 (DL 95/2012), contributo alla finanza pubblica DL 66/2014 per 228.572,15, altre riduzioni dalla legge di stabilità 2014 per 100.758,88. Queste riduzioni sono chiaramente ricomprese nell'assegnazione 2014,. Nel 2012 si erano subite nella determinazione dell'allora Fondo Sperimentale di Riequilibrio altre riduzioni per ulteriori 1.587.974.49. L'allegato B mostra chiaramente gli effetti per Comune, Stato e contribuenti conseguenti all'evoluzione del cosiddetto Federalismo Municipale negli ultimi cinque anni.

Il riepilogo delle decurtazioni avvenute negli ultimi anni da parte del Ministero dell'Interno nella definizione dei rapporti finanziari tra Stato e Comune di Cesenatico è il seguente. Gli importi si cumulano anche per gli anni successivi.

Esercizio	Descrizione	Importo
2008	Riduzione del 3% dei trasferimenti (legge 244/2007)	- 59.279,37
2008	Riduzione provvisoria per presunti risparmi di spesa (legge 244/2007)	-81.472,18
2009	Riduzione contributo ordinario (DL 112/2008)	-56.223,65
2009	Restituzione costi della politica 2008 (solo 2009)	+ 29.478,68
2010	Riduzione contributo ordinario	-5.224,70
2012	Riduzione art.14 DL 78/2010	-346.831,10
2012	Rideterminazione art.2 legge 191/2009	-125.748,70
2012	Riduzioni art.28 DL 201/2011 (cd "Salvitalia")	-1.115.394,69
2013	Detrazione art.16 DL 95/2012 (cd "Spending review")	-990.458,96
2013	Rettifica per stanziamenti non confermati (art.34 DL 179/2012)	-87.284,96
2014	Ristorno costi della politica art.9 DL 16/2014	+72.848,50
2014	Riduzione art.1, legge 147/2013	-100.758,88
2014	Detrazione art.16 DL 95/2012 (cd "Spending review")	-100.748,88
2014	Contributo alla finanza pubblica art.47 DL 66/2014	-228.572,15
2015	Riduzione FSC e contributo TASI	-1.190.220,73
	TOTALE CUMULO RIDUZIONI 2008 - 2015	8.745.617,72

Le riduzioni operate dal 2012 coincidono con l'entrata in vigore dell'IMU, con aumentata pressione fiscale sugli immobili.

Le attribuzioni per gli anni 2012, 2013, 2014 e 2015, oltre alle palesi riduzioni sopra indicate, hanno subito ulteriori decurtazioni “occulte” nella stima dei valori da parte del Ministero delle Finanze, che doveva consentire un passaggio neutro dall’ICI all’IMU (2012), da IMU 2013 ad IMU 2013, da IMU a IUC (TASI) nel 2014.

Tali ulteriori decurtazioni possono essere così calcolate:

Esercizio	Descrizione	Importo
2012	Sovrastima IMU e sottostima ICI da parte del Ministero dell’Economia e finanze nella definizione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio 2012	- 793.374,00
2013	Conguaglio del Fondo Sperimentale di Riequilibrio 2012	204.101,24
2013	Contributo IMU immobili comunali 2012	166.000,84
2013	Sovrastima IMU base per immobili con gettito al Comune nella definizione del Fondo di Solidarietà Comunale 2013	- 346.201,00
2014	Conguaglio Fondo di solidarietà Comunale 2013	130.788,16
2014	Conguaglio FSC 2013 per IMU su immobili Comunali	135.818,87
2014	Sovrastima detrazione per TASI su immobili diversi da abitazione principale	- 964.438,03
2014	Contributo sostitutivo TASI immobili diversi da abitazioni principali	60.009,33
2014	Perdita gettito IMU 2014 immobili “merce” ad aliquota base	- 228.572,15
2014	Contributo perdita gettito IMU immobili merce (dati IFEL)	22.275,00
	TOTALE CUMULO RIDUZIONI 2014	1.613.591,74

In merito a ciò si ricordano pendenti i ricorsi giurisdizionali e straordinari per la definizione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio 2012 (deliberazioni della Giunta Comunale n.397/2012 e 267/2013), le diffide ai competenti Ministeri (Interni e Finanze) avverso la definizione del Fondo di Solidarietà Comunale 2013 (lettere del 10 Marzo e 11 Giugno 2014) e del Fondo di Solidarietà Comunale 2014, incluso il contributo sostitutivo del mancato gettito per esenzione dei fabbricati merce e la sovrastima del gettito Tasi da immobili diversi dall’abitazione principale (lettere del 6 e 8 Agosto 2014).

Si puntualizza che nelle previsioni di entrata 2015 non si stima il contributo per la perdita di gettito Imu dei bene merce e per il limite di cumulo Imu – Tasi su immobili diversi dall’abitazione principali nei valori effettivi calcolati dall’ufficio e non sulla base dei fondi provvisoria,mente attribuiti.

Per l’anno 2014 l’obiettivo del Patto di Stabilità Interno, come per l’anno precedente, è stato raggiunto, rendendo quindi possibile dal 1.01.2014 il ripristino della piena indennità di carica agli amministratori, la possibilità di procedere a nuove assunzioni

(sia pur nei limiti del 50% delle cessazioni avvenute nel 2013) e alla contrazione di mutui.

Le previsioni di entrata e uscita per il 2015, a carattere meramente finanziario (accertamenti di entrata ed impegni di spesa), verranno espone e riferite in questa fase ai corrispondenti stanziamenti assestati del Bilancio 2014 ed i valori consuntivi 2013, per rappresentare quindi l'andamento finanziario nell'arco triennale.

I modelli di bilancio da utilizzarsi sono sempre quelli originariamente introdotti dal Decreto Legislativo 77/95 di riforma della contabilità comunale (ora D.Legs. 267/2000), ed utilizzati per la prima volta dal Comune di Cesenatico nel 1998; le entrate e le spese non vedono più quale unità di base il capitolo, ma unità previsionali accorpate in risorse di entrata ed interventi di spesa.

2) Programmazione finanziaria annuale 2015 e pluriennale 2015 - 2017

La programmazione finanziaria del Comune di Cesenatico per l'esercizio 2015 ripropone le stesse gravi problematiche emerse il sede di verifica di salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2013 di fine Novembre 2013 (conseguente alla attribuzione dei valori relativi al Fondo di Solidarietà Comunale 2013, che di fatto prevedevano un contributo del Comune di Cesenatico di circa 1,9 milioni di euro, oltre ai tagli da spending review) oltre all'evoluzione del Federalismo Municipale con l'introduzione di un nuovo tributo (TASI) nel "trittico" dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da IMU, TASI e TARI.

L'elemento di squilibrio tra entrate e spese 2013 di oltre 1,5 milioni di euro non è stato risolto nel novembre scorso con provvedimenti strutturali (le proposte di revisione delle aliquote IMU e dell'addizionale IRPEF non vennero approvate) ma con misure temporanee quali la cessione delle azioni di Hera spa, il blocco delle spese correnti ed un primo impiego di oneri di urbanizzazione.

Tali misure (anche se le azioni di Hera sono state parzialmente alienate per mancanza di offerta da altri Enti aderenti al Patto di Sindacato), assieme alla revisione del FSC 2013 (con ristorno dallo Stato di circa 130 mila euro) hanno comunque consentito il raggiungimento di un risultato positivo in sede di Rendiconto 2013.

La situazione si poi aggravata nel 2014 per il mancato riconoscimento della perdita di gettito derivante dalla esenzione da IMU delle abitazioni principali (aliquota base 0,4% con detrazioni), non compensata dalla previsione della Tasi ad aliquota base (0,1%) e dalla esenzione dei cosiddetti fabbricati merce (dal 1 Luglio 2013), misure stimabili in una perdita di entrate per circa 1,1 milioni di euro. Altre riduzioni (spending review, legge stabilità 2014, DL 66/2014, al netto del ristorno del taglio sui cosiddetti "costi della politica", ammontavano ad ulteriori 350 mila euro.

La proposta di Bilancio 2015 presentata dalla Giunta Comunale contiene misure strutturali consistenti nell'aumento della aliquota IMU per fabbricati a carattere commerciale ed aree edificabili da 1,0% al 1,06%, l'aumento della addizionale comunale Irpef dallo 0,4% allo 0,8%, la conferma della applicazione della TASI limitatamente alle abitazioni principali con aliquota 2,5 per mille, ai fabbricati agricoli ed

ai beni “merce” (immobili ultimati ma invenduti da imprese costruttrici) con aliquota 1 per mille, e la conferma dell'imposta di scopo per tutti gli immobili soggetti ad IMU, per il finanziamento dell'inizio della locazione finanziaria del Polo Scolastico di Villamarina.

Per altri adeguamenti tariffari (servizi pubblici a domanda individuale) si prevede l'invarianza rispetto al 2014..

Inoltre per il 2015 si destinano quote di oneri concessori di urbanizzazione al finanziamento della spesa corrente (facoltà reintrodotta con la Legge di Stabilità 2015) e si conferma il finanziamento circa 441 mila euro di spese di manutenzione straordinarie all'interno dei corrispettivi dovuti per global service con imputazione alla spesa in conto capitale, riconsiderata la possibilità di capitalizzare tali oneri ad incremento del patrimonio comunale, quindi valorizzandole come spese di investimento a tutti gli effetti, ma con finanziamento a carico delle spese correnti, contrariamente a quanto accadeva negli esercizi precedenti.

Nelle previsioni delle entrate correnti si ripropongono elementi di recupero della base imponibile sia per tributi (ICI-IMU), che per tariffe (rette, centri estivi) e sanzioni e contravvenzioni, nella misura riscontrata in sede di Stato Attuazione Programmi 2014 e di assestamento. Limitatamente all'IMU si valuta inoltre un maggior recupero di 300 mila euro da ravvedimento. Per l'addizionale Irpef si conferma il metodo della riscossione diretta sulla base degli imponibili correnti avviata nel 2008.

La previsione delle spese correnti (titolo I di bilancio) aumenta del 4,5% rispetto al corrispondente valore del consuntivo 2014, con incremento di circa 1,47 milioni di euro, così determinato:

- a) Avvio della piena locazione finanziaria del Polo Scolastico (800 mila euro rispetto alla pre locazione 2014 di 605 mila euro);
- b) Avvio della farmacia comunale in gestione diretta (287 mila euro);
- c) Spese per emergenza alluvione del Febbraio 2015 (250 mila euro);
- d) Fondo perdite società partecipate (249 mila euro);
- e) Fondo di riserva e svalutazione crediti (1.253 mila rispetto ai 524 mila euro del 2014);
- f) Incarico per ricerca insoluti TARI (122 mila euro);
- g) Maggiori contributi e trasferimenti (172 mila euro).

Complessivamente oltre 2 milioni di euro di maggiori oneri non riconducibili a corrispondenti previsioni 2014, che, al netto dei 378 mila euro di rinascimento debiti fuori bilancio impegnati nel 2014, determinano una riduzione netta della spesa corrente di circa 152 mila euro.

La spesa per il personale registra invece (con rinnovi contrattuali bloccati dal 2011 al 2015 e forte limitazione del turnover) una ulteriore riduzione del rispetto al 2014 dello 0,8%.

Nell'ambito dei costi per l'ammortamento finanziario dei mutui si usufruisce del basso livello dei tassi di interesse legati all'indice Euribor (6 mesi) conseguente ancora alla congiuntura economica internazionale, oltre alla rinegoziazione di parte del debito (circa 25%) operata nel 2008 e nel 2010 (mutui Cassa DD.PP.). Risulta ancora determinante affidarsi nuovamente al sistema dei tassi variabili e non aver optato per la

trasformazione a tasso fisso o ad onerose coperture con derivati del rischio rialzo tassi. La percentuale di riduzione dell'onere per interessi rispetto al consuntivo 2014 ammonta al 8,34%, corrispondente ad un valore di circa 54 mila euro, anche per effetto della restituzione di mutui stipulati nel 2014, riscontrando un andamento dei tassi di indicizzazione Euribor 6 mesi nella misura del 0,17% per il primo semestre 2015 e 0,05% per il secondo (attualmente è dello 0,05%, valore in assoluto più basso dalla introduzione del sistema monetario europeo). Nel mese di Giugno è stata approvata una ulteriore rinegoziazione di 18 mutui concessi dalla Cassa DD.PP (sui 56 in essere), che comporterà un risparmio di quote interessi 2015 per circa 124 mila euro, oltre ad una lieve riduzione degli interessi.

Nella formulazione del piano triennale 2015 – 2017 della spesa corrente si possono considerare i seguenti scostamenti, rispetto alla previsione 2014:

- 1) Spesa per il personale: invariata per il 2015 (probabile estensione del blocco contrattuale per il pubblico impiego). Rimane previsto il rimborso di circa 598 mila euro annui per personale comandato all'Unione, in attesa della definizione del trasferimento..
- 2) Spesa per beni e servizi invariata, ad eccezione dell'avvio a regime della locazione finanziaria per il Polo Scolastico di Villamarina. Il contratto prevede la definizione dei tassi al momento della consegna dei locali; ad oggi il tasso definitivo sarebbe così composto: spread Cassa DD.PP. per mutui 20 anni= 1,695% + spread MdP 0,51%+ euribor 6m=0,05%, quindi per un totale di 2,225% che applicato al valore dell'immobile di 11.346.000,00 (come da deliberazione della Giunta Comunale n.200/2014, genera una rata semestrale di circa 400 mila euro, inclusa l'aliquota Iva del 10%, con una riduzione di circa 60 mila euro semestrali rispetto alla stima di un anno fa'.
- 3) Spesa per trasferimenti: invariata con la previsione dei trasferimenti 2015 all'Unione dei Comuni per i quattro servizi trasferiti
- 4) Spesa per interessi: in diminuzione per effetto dei prestiti rimborsati superiori alle nuove assunzioni di mutui.
- 5) Oneri straordinari: aumento del Fondo crediti di dubbia o difficile esazione dal 36% del 2015 al 55% nel 2016 e 70% nel 2017.
- 6) Rimborso mutui e prestiti: aumento di circa 100 euro annui.

Non essendo attualmente possibile destinare per il 2016 e 2017 parte degli oneri di urbanizzazione al finanziamento della spesa corrente, oltre al maggior accantonamento a Fondo crediti di dubbia e difficile esazione (36% nel 2015, 55% nel 2016 e 70% nel 2017) per il differenziale da coprire di 1,3 milioni di euro per il 2016 e 1,6 milioni di euro per il 2017 trova comunque capienza nella capacità impositiva del Comune e nelle aliquote massime dei tributi e delle addizionali attualmente attive (IMU, Tasi) o di possibile istituzione (local tax ed Imposta di soggiorno). Risorse sostitutive a queste misure potrebbero essere reperite nell'attribuzione ai Comuni dell'integrale gettito dell'IMU (attualmente versato dai possessori di immobili di categoria D allo Stato per circa 3 milioni di euro), oppure dall'abbattimento del debito da mutui o da leasing conseguente alla alienazione di immobili adibiti a sedi scolastiche di Villamarina (che però dovrebbe comportare la corrispondente riduzione dell'Imposta di scopo).

Non si stimano per ora modifiche alla struttura di entrata e spesa per l'avvio dei servizi in Unione.

Per quanto riguarda invece il finanziamento del Piano Triennale degli investimenti 2015 – 2017 si possono rilevare i seguenti elementi:

- 1) Il ricorso all'indebitamento nel triennio 2015 – 2017 per il finanziamento di opere pubbliche si riconferma comunque di fondamentale importanza anche e si attesta su valori superiore al passato, e comunque inferiore al valore di rimborso annuo dei prestiti in corso di ammortamento (circa 7.034 mila euro rispetto ai 7.034 del Piano precedente, con una previsione di rimborso mutui nel triennio per 10.306 mila euro.). I nuovi limiti di garanzia comunque permettono tale maggiore misura, anche se la concreta attivazione dovrà essere attentamente calibrata con gli andamenti futuri dei mercati finanziari e del Patto di Stabilità Interno. Considerati gli attuali tassi si ritiene che l'impatto delle nuove rate derivanti da tali mutui sui bilanci 2015, 2016 e successivi non sia particolarmente rilevante, anche considerato l'importo annuo della restituzione.
- 2) La partecipazione della Regione e di altri enti pubblici al finanziamento di opere pubbliche (per un totale di euro 9.206 mila) è chiaramente subordinata alla disponibilità di tali soggetti, e riguarda principalmente la costruzione della nuova scuola di Via Torino (corrispondente finanziamento statale richiesto sul programma Governativo di edilizia scolastica), il Piano Operativo Regionale (POR – FERS) ed i lavori per il dragaggio del Porto Canale (di competenza regionale).
- 3) L'utilizzo di fondi propri sconta una iniziale ulteriore riduzione nel gettito da concessioni edilizie (oneri di urbanizzazione, costo di costruzione, monetizzazioni parcheggi, per un totale nel triennio di 5.325 mila euro), previsto poi in recupero negli successivi al 2015 a seguito di approvazione di nuovi strumenti urbanistici. Chiaramente questi valori dovranno trovare riscontro nell'andamento prossimo e futuro del mercato immobiliare e nei tempi di attuazione dei nuovi Piani.
- 4) L'impiego dei fondi da alienazioni patrimoniali è chiaramente subordinata alla concretizzazione dei bandi di vendita pubblica (per gli immobili) e dell'acquisizione di partecipazioni societarie da parte di altri Enti. In merito si provvederà ad un nuovo esperimento di gara per la vendita delle azioni di StartRomagna, mentre è in corso la vendita delle azioni di Hera precedentemente sottoposte al blocco di sindacato, fino al numero delle 750.000,00 deliberate dal Consiglio Comunale a fine 2013.
- 5) Per gli anni 2016 e 2017 si prevede di impiegare inoltre risorse correnti (da Tari e generali) per manutenzioni straordinarie ed interventi nell'igiene urbana.

3) Entrate correnti 2015 per titoli

La previsione di competenza relativa alle entrate correnti (i titoli I, II e III di bilancio, corrispondenti ad entrate tributarie, contributi da Stato, Regione ed altri enti, proventi da beni e servizi comunali) ammonta per il 2015 a complessivi 37.188 mila euro, rispetto ai 36.442 mila del Consuntivo 2014, come già indicato. Segue il quadro comparativo delle entrate correnti (in migliaia di euro):

	Consuntivo 2014	Previsione 2015	

Avanzo	33	0	
Entrate Tributarie	25.871	27.282	+ 5,46%
Trasferimenti correnti	2.519	1.225	-51,37%
Entrate extratributarie	8.018	8.680	+8,26%
Totale entrate correnti	36.442	37.188	+2,05%

Le entrate tributarie prevedono, l'invarianza delle aliquote TASI ed IS COP, rispetto al 2014, l'aumento delle aliquote IMU pur acquisendo la definitiva esenzione da questa imposta delle abitazioni principali (e loro pertinenza), dei fabbricati rurali, dei beni merce, degli immobili destinati alla ricerca scientifica, assimilati ad alloggi sociali e di cooperative a proprietà indivisa. La Tasi viene prevista con applicazione delle aliquote del 2,5 per mille per le abitazioni principali (senza detrazioni) e del 1 per mille per fabbricati rurali ed immobili "merce" (in pratica per le principali fattispecie esonerate da IMU).

Il terzo tributo costituente la IUC (Imposta Unica Comunale) è rappresentata dalla Tari, in sostituzione della Tares 2013, con previsione di un aumento medio tariffario inferiore al 2%.

A ciò si aggiunge l'avvenuta istituzione dell'imposta comunale di scopo (IS COP) prevista nella misura fissa dello 0,5 per mille aggiuntivo all'aliquota IMU vigente (ancorchè massima) a carico di tutti gli immobili soggetti all'Imposta Municipale Propria per il 2014. Sono quindi esenti da IS COP (in quanto esonerati da IMU) le abitazioni principali, i fabbricati rurali, i beni merce e gli assimilati ad alloggi sociali, di forze armate e per ricerca scientifica.

Il gettito stimato per l'IS COP di 800 mila euro è vincolato al finanziamento del Polo Scolastico di Villamarina, ove si prevedono nel Bilancio 2014 spese per pagamento della prima rata della locazione finanziaria (800,3 mila euro).

La destinazione degli oneri di urbanizzazione alla spesa corrente si prevede in 750.000,00 euro, pari al 70% dei proventi previsti (il limite di legge attuale equivale alla misura del 75%).

Le entrate da trasferimenti da altri enti rilevano la soppressione del contributo concesso nel 2014 a fronte del passaggio da esenzione Imu per abitazioni principali, terreni agricoli (che tornano ad essere imponibili a tale imposta nel 2014), fabbricati rurali e beni merce (dal secondo semestre 2013), a Tasi oltre ad un'azzeramento del Fondo di Solidarietà Comunale e della partecipazione dei Comuni alla finanza pubblica 2014.

Le entrate extratributarie registrano anche il rimborso dall'Unione dei Comuni del costo del personale /17 dipendenti) comandati, pari a 598 mila euro annui.

4) Spese correnti 2015 per intervento

La previsione di spesa corrente 2015 ammonta a 34.410 mila euro rispetto ai 32.933 mila euro del consuntivo 2014, con un aumento del 4,49%.

Le spese suddivise per tipologia di intervento sono le seguenti (in migliaia di euro):

Riepilogo per intervento	Consuntivo 2014	Preventivo 2015	Variazione
Spese personale (int.01)	6.479	6.425	- 0,84%
Beni e servizi, locazioni (int.02,03,04)	17.855	17.996	+0,79%
Contributi e trasferimenti (int. 05)	6.526	7.132	+9,29%
Interessi passivi e oneri finanziari (int.06)	654	600	-8,34%
Imposte e tasse, fondo di riserva e oneri straordinari (int.07,08,11)	1.417	2.256	+4,49%
Titolo I	32.933	34.410	+4,49%

Come già specificato le spese per personale ed interessi diminuiscono rispetto al consuntivo 2014 per il blocco contrattuale e (parziale) del turn over esteso al 2015.

Confrontando l'andamento degli ultimi cinque anni il costo del personale (intervento 01), è diminuito del 10% rispetto alla previsione 2011.

La riduzione degli interessi consegue alla riduzione del debito da mutui e prestiti obbligazionari e dai tassi di indicizzazione Euribor ai minimi storici.

Confrontando l'andamento degli ultimi cinque anni il costo per oneri finanziari (intervento 06), è diminuito del 31% rispetto alla previsione 2011.

Le maggiori spese per beni e servizi scontano l'avvio della gestione diretta della farmacia comunale (287 mila euro), l'affidamento di procedure per il recupero dell'evasione Tares – Tari (122 mila euro) e l'entrata a regime del canone di locazione del Polo Scolastico (800 mila euro rispetto ai 605 mila del 2014).

L'aumento dei trasferimenti include il maggior concorso alla "alimentazione" del Fondo di Solidarietà Comunale 2015, ma, soprattutto, i trasferimenti all'Unione per servi trasferiti per un totale di euro 1.825 mila, aggiuntivi alle spese già impegnate sul Bilancio Comunale nel primo semestre 2015. Negli oneri straordinari si sommano i maggiori o nuovi stanziamenti (non presenti o impegnati nel consuntivo 2014) a titolo di Fondo di Riserva, Fondo svalutazione crediti, Fondo perdite società partecipate ed oneri per interventi di emergenza sostenuti nel Febbraio 2015.

L'equilibrio del Bilancio di parte corrente può essere quindi così riepilogato:

	Consuntivo 2014	Previsione 2015
	33	
Tit. I - Entrate Tributarie	25.871	27.282
Tit.II - Trasferimenti correnti	2.519	1.225

Tit.III extratributarie	-Entrate	8.018	8.680
Totale		36.422	37.188
Oneri di urbanizzazione		0	750
TOTALE ENTRATE		36.442	37.938
Disavanzo amministrazione			191
Tit. I - Spese correnti		32.933	34.410
Tit.III- Quote capitale per mutui in ammortamento		3.435	3.336
TOTALE SPESE		36.368	37.938

Come già specificato le spese per personale ed interessi diminuiscono rispetto al consuntivo 2014 per il blocco contrattuale e (parziale) del turn over esteso al 2015.

Confrontando l'andamento degli ultimi cinque anni il costo del personale (intervento 01), è diminuito del 10% rispetto alla previsione 2011.

La riduzione degli interessi consegue alla riduzione del debito da mutui e prestiti obbligazionari e dai tassi di indicizzazione Euribor ai minimi storici.

Confrontando l'andamento degli ultimi cinque anni il costo per oneri finanziari (intervento 06), è diminuito del 31% rispetto alla previsione 2011.

Le maggiori spese per beni e servizi scontano l'avvio della gestione diretta della farmacia comunale (287 mila euro), l'affidamento di procedure per il recupero dell'evasione Tares – Tari (122 mila euro) e l'entrata a regime del canone di locazione del Polo Scolastico (800 mila euro rispetto ai 605 mila del 2014).

L'aumento dei trasferimenti include il maggior concorso alla "alimentazione" del Fondo di Solidarietà Comunale 2015, ma, soprattutto, i trasferimenti all'Unione per servi trasferiti per un totale di euro 1.825 mila, aggiuntivi alle spese già impegnate sul Bilancio Comunale nel primo semestre 2015. Negli oneri straordinari si sommano i maggiori o nuovi stanziamenti (non presenti o impegnati nel consuntivo 2014) a titolo di Fondo di Riserva, Fondo svalutazione crediti, Fondo perdite società partecipate ed oneri per interventi di emergenza sostenuti nel Febbraio 2015.

5) Piano triennale degli investimenti 2015 – 2017 e fonti di finanziamento

Il programma triennale degli investimenti 2015/2017 viene presentato in una versione integrata (con colonna separata) con l'impiego del Fondo Pluriennale Vincolato conseguente al riaccertamento straordinario dei residui, approvato il 20 Maggio, e della corrispondente variazione al bilancio in esercizio provvisorio (eccezionalmente consentita anche in situazione di Bilancio di Previsione 2015 non approvato).

In pratica si aggiungono alle previsioni di competenza 2015, comprendenti i nuovi interventi ed i nuovi finanziamenti, i residui passivi in conto capitale cancellati e reimputati nell'esercizio di presunta esigibilità. La rappresentazione del Piano si orienta maggiormente alla rilevazione contabile del debito (quindi dell'avanzamento dell'opera), rispetto alla programmazione finanziaria e tecnica.

Il piano è esteso ad un arco temporale triennale, prevede interventi di spesa di euro 3.742 mila per il 2015 (oltre a 2.818 di re imputati), 11.572 mila per il 2016 e 10.373 mila per il 2017, destinati ai seguenti settori di intervento:

Settore di investimento	2015	2016	2017
SCUOLA, CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO	2.214.465,49	6.846.333,24	931.333,24
DIFESA DEL TERRITORIO IGIENE AMBIENTALE E URBANA	204.106,53	1.400.000,00	1.000.000,00
VERDE PUBBLICO	410.257,49	610.000,00	610.000,00
VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2.047.548,19	2.516.140,00	6.946.000,00
ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO E ARTIGIANATO	1.292.268,63	0,00	400.000,00
ALTRI SERVIZI	392.057,72	200.000,00	486.000,00
TOTALI:	6.560.704,05	11.572.473,24	10.373.333,24

Complessivamente oltre 28,5 milioni di euro nel triennio 2015-2017, rispetto ai 24 milioni di euro del Piano Triennale precedente. , oltre alla quota di 13 milioni di euro per il leasing in costruendo del Polo Scolastico di Villamarina, la cui locazione è partita dal Gennaio 2015.

Per il finanziamento delle medesime spese si prevede nel triennio 2015 - 2017 un minor ricorso all'indebitamento (mutui) per complessivi 6 milioni di euro, rispetto ai 7 milioni di euro del precedente piano 2014 – 2016, proventi da alienazioni patrimoniali, proventi da concessioni edilizie e contributi in conto capitale. La quota degli oneri di urbanizzazione destinabile a spese corrente è attualmente permessa dalla norma solo per il 2015.

Tipologia di finanziamento	2015	2016	2017
Mutui o anticipazioni con ammortamento a carico del Comune	970.901,21	1.800.000,00	3.326.000,00
Contributi di altri Enti Pubblici (UE, Stato, Regione, Provincie, Comuni) in conto capitale	1.006.573,32	4.500.000,00	3.700.000,00
Oneri di urbanizzazione e mon.ne parcheggi e Piani PU	1.083.500,06	1.953.333,24	2.288.333,24
Impiego 75% oneri urbanizzazione per spese correnti (art.10, c4 ter, DL 35/2013)	-750.000,00		
Oneri sostenibilità variante 6%	257.859,98	1.640.140,00	0,00
Alienazioni patrimoniali e mobiliari	1.150.300,66	1.228.000,00	118.000,00
Proventi cessioni loculi ed aree cimiteriali	23.495,00	10.000,00	0,00
Bilancio corrente e Tares	0,00	441.000,00	941.000,00
	2.818.073,82		
TOTALI	6.560.704,05	11.572.473,24	10.373.333,24

I fondi propri da impiegarsi consistono in circa 10,3 milioni di euro (inclusa l'alienazione dei due fabbricati ad uso scuola in Villamarina, attualmente con bando pubblicato per un base d'asta di , ben inferiore alle stime passate).

La previsione 2015 di introiti da oneri di urbanizzazione somma alla proiezione su base annua degli attuali incassi e i crediti per costo di costruzione (83 mila euro), urbanizzazione secondaria (47 mila euro), monetizzazioni parcheggi (72 mila euro) garantiti da fidejussioni oltre ai crediti per convenzioni sottoscritte.

Il ricorso a mutui è ampiamente compatibile con gli attuali limiti di garanzia (rapporto interessi/entrate correnti non superiore al 8%):

	2015	2016	2017
Rapporto interessi/entrate correnti (max.8%)	1,39%	1,37%	1,40%

Chiaramente il basso valore degli indici finanziari (attualmente euribor 6 mesi = 0,25%) sopravvaluta notevolmente il limite di garanzia e la capacità (teorica) di contrarre mutui, ben oltre la misura di impiego programmata per il triennio 2014 - 2016. Le regole del Patto di Stabilità ma anche la prudenza conseguente alla previsione di un futuro rialzo dei tassi di interesse, permette attualmente un impiego della teorica capacità di indebitamento pari al 19% circa, sempre a fine del triennio.

L'indebitamento reale e proporzionale alle entrate correnti assume invece la seguente proiezione triennale (in milioni di euro):

	2015	2016	2017
Rapporto indebitamento/entrate correnti (max.150%)	115%	108%	104%

Il nuovo valore standard (150% per gli enti che hanno presentato un risultato di gestione positivo, rispetto ai 120% degli anni passati) viene praticamente rispettato sin dall'inizio del triennio.

Confrontando l'andamento degli ultimi cinque anni il rapporto tra indebitamento ed entrate correnti è passato dal 210% del Rendiconto 2011 (addirittura 223% nel Rendiconto 2010) al 115% della previsione 2015. Il confronto con il 2010/2011 sconta in verità nel denominatore del rapporto il gettito di Tares/Tari (dal 2013) che ha incrementato del 30% circa le medesime entrate correnti..

6) Patto di stabilità 2015

Il patto di stabilità, introdotto con la legge finanziaria 1999, costituisce lo strumento per il raggiungimento di quegli obiettivi (in termine di riduzione disavanzo ed indebitamento del settore pubblico italiano) indispensabili per l'ingresso e la permanenza nel sistema monetario ed economico unico europeo (Euro).

Per il 2009 il Patto prevedeva il miglioramento del saldo di competenza mista (accertamenti ed impegni per la parte corrente, riscossioni e pagamenti per la parte in conto capitale) calcolato quale differenziale tra entrate finali e spese finali con riferimento ai valori consuntivi 2007. In corso d'esercizio è stato introdotto il correttivo relativo al 4% dei residui passivi 2007 per opere pubbliche ed il parziale recupero dell'avanzo registrato a fine 2008.

Per il 2015 le medesime norme ripropongono lo stesso principio, riferito ai valori medi consuntivi di spesa corrente 2010-2012, prevedendo per la particolare fattispecie il saldo per un valore percentuale del 8,60% per il 2015 ed il 9,15% per 2016 e 2017. L'attuale situazione monitorata offre i seguenti valori:

MONITORAGGIO PATTO DI STABILITA' 2015 (dati in migliaia di euro)

A) Obiettivo 2015	2.267
Previsione entrate correnti Bilancio 2015	37.188
Previsione spese correnti Bilancio 2015	-34.410
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.163
Reimputazione residui passivi p.corrente	- 1.881
B) Margine gestione corrente	- 207
Spazi aggiuntivi art.1 -7 DL 16/2012	(164)
Spazi aggiuntivi DL 78/2015	(250)
Spazi Patto Territoriale Orizzontale	(-247)
C) Margine gestione c/capitale	
Incassi TIT. IV al netto crediti	953
Pagamenti Titolo II netto crediti	-2.744
D) Margine complessivo attuale	- 1.998

L'attuale margine negativo potrà essere ripianato con le seguenti azioni:

- Richiesta di esclusione tramite gli spazi aggiuntivi ex DL 78/2015 per le spese riguardanti le emergenze di febbraio (250 mila euro, richiesti al Mef entro il 30.06.2015);
- Cessione delle azioni di Hera in corso di esecuzione (previsione di ulteriori incassi per circa 1.280 mila euro);
- Richiesta di adesione al Patto di Stabilità Territoriale

(Regionalizzato Incentivato II tranche), entro il 15.07.2015: può essere richiesto intervento fino alla copertura dei pagamenti derivanti da residui passivi in conto capitale al 31/12/2014, in particolare cofinanziati da contributi regionali.

Sarà fondamentale mantenere attivo nel secondo semestre 2015 il monitoraggio dei flussi di cassa e il riscontro del gettito di Imu, Tasi ed Iscop, ma anche degli impegni di spesa di parte corrente per garantire il raggiungimento dell'importante obiettivo.

INDICATORI DELLE ENTRATE

La parte della relazione relativa alle entrate correnti del bilancio si conclude con l'esposizione di alcuni indicatori alquanto significativi per misurare la "virtuosità" dell'Ente; il periodo preso in considerazione si riferisce ai valori a consuntivo 2013, previsione 2014 e previsione 2015. La validità di tali indicatori è tuttavia condizionata, si nel confronto 2013 – 2015 che nei valori assoluti, dai seguenti aspetti:

- a) L'introduzione nel 2013 della Tares e la soppressione della TIA (che veniva riscossa nel 2012 da Hera), crea notevoli variazioni nel confronto degli indici che includono il titolo I (entrate tributarie)
- b) Nel Titolo II (contributi dallo Stato e da altri enti) non è considerato il ritorno allo Stato del Fondo di Solidarietà Comunale per gli anni 2013 e 2014;
- c) In generale gli indici per popolazione residente non sono indicativi, rappresentando solo parzialmente la contribuzione tributaria;
- d) I dati del Bilancio Assestato 2013 non consideravano ancora l'esenzione da IMU della abitazione principale per il secondo semestre.

Autonomia Finanziaria	2013	2014	2015
Titolo I + Titolo III			
Titolo I+II+III	88,23%	89,90%	96,76%

Tale indice rileva il grado di autonomia finanziaria (entrate proprie) rispetto al volume complessivo delle Entrate Correnti, in aumento per effetto dell'introduzione della Tares nel 2013 e della (Tari dal 2014), del maggior gettito IMU attribuito al Comune dal 2013 e della maggiore previsione 2015 di introiti tributari a compensazione dell'azzeramento dei trasferimenti erariali

Autonomia impositiva	2013	2014	2015
Titolo I			
Titolo I + II + III	70,17%	73,10%	73,40%

Rappresenta il rapporto fra entrate tributarie e totale entrate correnti e rileva il peso % che hanno tali entrate sul totale, anche questo in notevole aumento per effetto del maggior gettito IMU 2013, Tares 2013 e Tasi ed Iscop 2014, ma anche al denominatore per la riduzione dei trasferimenti erariali.

Dipendenza finanziaria	2013	2014	2015
Titolo II			
Titolo I + II + III	11,76%	10,09%	3,30%

Rappresenta il complementare dell'indicatore di autonomia finanziaria, il rapporto dimostra la minore incidenza sul totale delle entrate correnti delle entrate derivate (Stato e Regione). Nel 2015 l'indice (che include anche i trasferimenti dalla Regione) si riduce al minimo praticamente per l'azzeramento del Fondo di Solidarietà Comunale

Pressione finanziaria	2013	2014	2015
Titolo I + Titolo III			
Popolazione	1.094,97	1.139,42	1.368,22

Indica la somma media prelevata per cittadino a titolo di tributi e tariffe servizi pubblici, conseguente agli aumenti di cui sopra. L'aumento dell'indice chiaramente non considera l'eliminazione della quota IMU pagata allo Stato nel 2012 da tutti i contribuenti (ad esclusione dell'abitazione principale) e dalla trasformazione della Tariffa di Igiene Ambientale (riscossa da Hera) in Tassa (Tares, versata al Comune).

Pressione Tributaria	2013	2014	2015
Titolo I			
Popolazione	937,80	1.001,21	1.037,96

Rappresenta il carico fiscale pro capite prelevato per imposte e tasse al netto di compartecipazione IVA e addizionale Enel, ma con maggior gettito IMU 2012-2013 e Tares 2013. Chiaramente il valore procapite, come per l'indice precedente, non considera il carico fiscale sui contribuenti non residenti (in particolare seconde case ed immobili a diverso utilizzo di proprietà di non residenti), ma anche l'eterogenea tipologia di immobili soggetti a tassazione.

Intervento erariale	2013	2014	2015
Trasferimenti dello Stato			
Popolazione	129,60	106,68	19,10

L'indice mostra chiaramente il quasi completo disimpegno dello Stato nella contribuzione agli Enti. I fondo residui (ex sviluppo investimenti) andranno ad esaurirsi con il termine dell'ammortamento originario dei mutui soggetti a contributo.

SPESE CORRENTI

Dopo aver illustrato la situazione riguardante le entrate correnti, andiamo ora ad analizzare la manovra del bilancio sul versante della spesa corrente.

I - ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER CATEGORIA ECONOMICA

Al fine di favorire un maggior grado di conoscenza e valutazione, l'esposizione delle spese correnti viene effettuata, pur sinteticamente, da diverse visuali; la prima rappresentazione "per categorie economiche", cioè secondo la natura della spesa.

La tabella sotto riportata espone tutte le categorie economiche della spesa, effettua i raffronti fra 2013 - 2015

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA CORRENTE - TITOLO I

Descrizione	Consuntivo 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
Spese personale	6.609.026,27	6.533.667,53	6.425.095,20
Beni e servizi	16.767.589,63	18.595.419,15	17.996.125,79
Trasferimenti	6.151.558,32	6.597.841,14	7.132.627,76
Interessi e oneri finanziari	688.633,27	666.875,77	600.076,59
Imposte e tasse, oneri straordinari	945.545,72	1.646.526,07	2.256.756,92
TITOLO I	31.162.353,21	34.040.329,66	34.410.682,26

Le linee guida che tracciano gli elementi essenziali ai quali fare riferimento sono :

- Riduzione delle spese di personale, sia per effetto del mancato raggiungimento dell'obiettivo del Patto di Stabilità 2012 (conseguentemente divieto ad effettuare assunzioni nel 2013) ma anche delle recenti norme in materia di contenimento delle spese di personale, di limitazione del turn over (per dirigenti e dipendenti) e delle assunzioni a tempo determinato.
- Aumento della spesa per beni e servizi conseguentemente all'aumento dell'aliquota Iva dal 21% al 22%, oltre all'indice Istat di adeguamento dei contratti (1,5%); la differenza tra 2012 e 2013 consegue alla riattribuzione dei costi per il servizio dei rifiuti urbani e assimilati (SGRUA) coperta da Tares; per il 2015 l'aumento della spesa per beni e servizi include i maggiori costi per il recupero Tres – Tari e l'avvio della farmacia comunale in gestione diretta.
- Nei trasferimenti l'aumento per gli anni 2013 e 2014 dipende principalmente dalla previsione di trasferimento allo Stato del Fondo di Solidarietà Comunale (3.654 mila euro nel 2013 e 3.911 mila euro nel 2014); per il 2015 include i trasferimenti all'Unione per i servizi conferiti.
- Riduzione del costo per interessi sia per il divieto ad assumere nuovi mutui nel 2013 (sempre per effetto del mancato raggiungimento del Patto 2012), sia per la riduzione dei tassi Euribor di indicizzazione della quasi totalità dei mutui;
- Maggiori oneri straordinari per crescente previsione del Fondo Svalutazione Crediti (pari al 36% dei crediti tributari e tariffari per previsioni di entrate correnti);

L'ammontare complessivo della spesa corrente prevista per il 2015 è pari a € 34.410 mila rispetto ai € 34.040 mila dell'assestato 2014

La spesa è finanziata con entrate correnti e con il ricorso ad oneri di urbanizzazione.

II - ANALISI FUNZIONALE DELLA SPESA CORRENTE

Un'altra vista per l'esame delle spese è quella cosiddetta per "funzioni" attraverso la quale, indipendentemente dalla "natura" della spesa (personale, prestazioni servizi, ecc...) è possibile comprendere quale sia la "destinazione" delle uscite (campo sociale, polizia locale, ecc.....). Il riepilogo generale delle spese per "Funzioni" che viene rappresentato nella tabella sottostante, evidenzia l'ammontare della spesa riferita 2013-2014-2015 rispettivamente a Consuntivo, Assestato e Previsione.

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA CORRENTE PER FUNZIONI

FUNZIONE	Consuntivo 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
AMMINISTRAZIONE GENERALE E CONTROLLO	10.103.471,07	10.999.841,36	11.595.966,38
POLIZIA LOCALE	1.688.317,86	1.711.663,47	1.589.506,93
ISTRUZIONE PUBBLICA	3.296.034,18	4.119.671,45	4.249.743,42
CULTURA E BENI CULTURALI	1.377.916,70	1.373.070,22	1.253.072,80
SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	101.984,00	105.703,19	100.296,38
TURISMO	909.421,47	987.325,84	933.497,38
VIABILITÀ E TRASPORTI	2.108.378,65	2.242.835,32	2.298.511,36
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	8.971.633,49	9.133.393,04	8.927.085,84
SETTORE SOCIALE	2.630.120,60	2.905.667,69	3.023.743,17
SVILUPPO ECONOMICO	110.860,86	115.445,63	113.179,71
SERVIZI PRODUTTIVI	44.214,33	345.712,45	326.078,89
TOTALE SPESE CORRENTI	31.162.353,21	34.040.329,66	34.410.682,26

La Funzione 01 definita di "**Funzioni generali di amministrazione e controllo**" comprende una pluralità di servizi (i cosiddetti servizi istituzionali o generali quali demografici, ragioneria, economato, personale, segreteria, ufficio tecnico ecc....) ed assorbe il 33,70% della spesa complessiva. Dal 2013 somma anche la partecipazione al Fondo di Solidarietà Comunale (3.654 mila euro nel 2013, 3.911 mila euro nel 2014 e 3.923 mila nel 2015);

La funzione 03 "**Polizia locale**" registra una spesa complessiva pari a €. 1.709 mila ed assorbe l'4,62% del totale della spesa corrente; rispetto all'esercizio 2014 si rileva una diminuzione principalmente per minori spese di funzionamento della Polizia Municipale;

La funzione 04 "**Pubblica istruzione**" assorbe una quota rilevante della spesa corrente pari al 12,36%; rispetto al 2014, si registra un aumento dovuto dall'avvio della locazione

finanziaria del Polo Scolastico di Villamarina ed al maggior costo di servizi di supporto (handicap, mense)

La funzione 05 “**Cultura**” rappresenta il 3,65% della spesa corrente ed include la gestione di Museo della Marineria, Casa Moretti, Teatro e Comunale, oltre alle attività culturali; pur scontando una riduzione nel costo degli interessi rappresenta e conseguente alla inutilizzabilità di Casa Moretti e Galleria d'arte per circa sei mesi, rappresenta la funzione con maggiori riduzioni rispetto all'assetato 2014.

La funzione 06 “ **Settore sportivo**” rileva una spesa pari allo 0,30% della spesa corrente; diminuisce principalmente per la riduzione degli interessi sui mutui.

La funzione 07 “**interventi in campo turistico**” registra una spesa pari a € 933 mila e rappresenta l'2,72% delle spese correnti

La funzione 08 “ **Campo viabilità e trasporti**” rileva una spesa complessiva pari 6,68 della spesa corrente; sconta all'ammortamento dei mutui assunti nel 2014 per via Anita Garibaldi.

La funzione 09 “**gestione del territorio e ambiente**” registra una spesa pari al 25,95% della spesa corrente); rispetto al 2012, conseguentemente alla trasformazione della Tariffa di Igiene Ambientale in tributo (Tares), conteggia le corrispondenti spese per il servizio di igiene ambientale (cosiddetto SGRUA) trasferito dal 2002 in concessione ad Hera spa;

La funzione 10 “**Settore sociale**” rappresenta il 8,79% della spesa corrente; rispetto al 2012 la riduzione consegue all'accreditamento della Casa Protetta alla coop InCammino avvenuta il 1.06.2012. Rispetto al 2014 conteggia i maggiori trasferimenti all'Unione per il conferimento dei servizi.

La funzione 11 “**Sviluppo economico**” registra una percentuale dello 0,33% della spesa corrente;

La funzione 12 “**Servizi produttivi**” rappresenta lo 0,95% della spesa corrente.

III - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si affronta ora l'esame dei costi e dei ricavi dei "Servizi a domanda individuale" attualmente in essere e precisamente:

- Asili nido (invernali ed estivi)
- Mense scolastiche
- Centri ricreativi estivi
- Trasporti scolastici
- Centri sportivi
- Teatro Comunale
- Museo della Marineria

Nella tabella che segue vengono illustrate i valori delle tariffe/rette applicate nel 2013 e nel 2014 per tipologia di servizio, evidenziando che per quanto riguarda una parte dei servizi sociali e istruzione viene applicato l'adeguamento ISTAT del 1,5%, come da deliberazione della Giunta Comunale n.18 del 28/01/2014 e, per quanto riguarda il Museo della Marineria, la deliberazione della Giunta Comunale n.186 del 18/06/2013.

TIPOLOGIA SERVIZIO	TARIFFE/RETTE		GRADO COPERTURA	
	2014	2015	2014	2015
ASILO NIDO INVERNALE - ESTIVO			22,3%	25,7%
RETTE MENSILE ASILO NIDO	€ 361,00	€ 361,00		
MENSE SCOLASTICHE (MATERNE STATALI, ELEMENTARI, MEDIE)			82,49%	94,1%
TARIFFA PER PASTO ELEM. MEDIE	€ 4,38	€ 4,38		
RETTE MENSILE MATERNE A TEMPO PIENO	€ 53,80	€ 53,80		
TARIFFA PER PASTO MATERNA E TEMPO PIENO	€ 2,30	€ 2,30		
CENTRI RICREATIVI ESTIVI			40,1%	41,8%
RETTE MENSILE	€ 239,00	€ 239,00		
TRASPORTI SCOLASTICI			19,8%	19,1%
TARIFFA ANNUALE	€ 223,00	€ 223,00		
CENTRI SPORTIVI			7,8%	8,2%
TEATRO COMUNALE			15,7%	12,8%
ABBONAMENTO PROSA INTERO	€ 115,00	€ 115,00		
ABBONAMENTO PROSA RIDOTTO	€ 100,00	€ 100,00		
ABBONAMENTO DIALETTALE INTERO	€ 50,00	€ 50,00		
ABBONAMENTO CLASSICA	€ 21,00	€ 21,00		
BIGLIETTI	da 5 a 15 €	da 5 a 15 €		
		-		
			18,2%	
MUSEO DELLA MARINERIA			20,5%	21,9%
BIGLIETTO INGRESSO	€ 2,00	€ 2,00		
BIGLIETTO RIDOTTO	€ 1,00	€ 1,00		
USO SALA CONVEGNI	€ 250,00	€ 250,00		
USO PADIGLIONE PER MATRIMONI	€ 300,00	€ 300,00		
USO PADIGLIONE PERCENE E RAPPRESENTANZA	€ 1.500,00	€ 1.500,00		

COSTI E RICAVI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Nella tabella che segue vengono esposti i valori dei costi e ricavi del 2015 per tipologia di servizio.

COSTI E PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE		
	RICAVI	COSTI
ASILO NIDO	151.980,00	591.312,67
MENSE SCOLASTICHE (MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE)	877.026,16	932.416,38
CENTRI RICREATIVI ESTIVI	58.870,00	140.870,00
TRASPORTI SCOLASTICI	75.454,55	395.531,91
CENTRI SPORTIVI	44.178,82	538.114,22
TEATRO COMUNALE	30.733,33	239.284,05
MUSEO DELLA MARINERIA	75.000,00	342.767,92
TOTALE GENERALE	1.313.240,85	3.178.297,16
DISAVANZO	-1.865.056,30	
INDICE DI COPERTURA DEI COSTI	41,32%	

% COPERTURA DEI COSTI ANNI PRECEDENTI						
2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
52,35%	53,13%	52,90%	53,46%	38,18%	37,29	41,32%

Relativamente al grado di copertura dei costi dato dal rapporto percentuale tra Costi e Ricavi, si nota una costante diminuzione dal 2007. Dal 2012 il trasferimento dei servizi assistenziali in accredito (casa di riposo, centro diurno, assistenza domiciliare, con percentuali di copertura di oltre il 80%), ha nettamente modificato i valori assoluti. La riduzione della percentuale nel 2014 dipende dall'invarianza di alcune tariffe (teatro e museo) e dal mero adeguamento Istat di quelle scolastiche. Per il 2015 si consolida il maggior gettito di entrate da rette scolastiche registrate a consuntivo 2014.

A tale proposito occorre ricordare che il grado di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale è previsto dalla legge, unicamente per i Comuni in condizioni strutturalmente deficitarie, nella percentuale minima del 36%; questo non è il caso del Comune di Cesenatico, che comunque registra per il 2015 una percentuale di copertura pari al 41,32%.

IV - INDICATORI DI SPESA

Anche per la spesa corrente del bilancio si conclude con l'esposizione di alcuni indicatori significativi; il periodo preso in considerazione si riferisce ai valori a consuntivo 2013 previsione 2014 e previsione 2015. Valgono le considerazioni esposte assieme agli indicatori di spesa, sia per introduzione del servizio rifiuti e del FSC (dal 2013), sia per la componente costituita dalla popolazione residente che rappresenta solo una parte dei soggetti (persone, famiglie, turisti, enti ed aziende) che fruiscono dei servizi comunali.

Indebitamento pro capite	2013	2014	2015
Residui debiti mutui	1.732,63	1.669,30	1.538,60
Popolazione residente			

Tale indicatore rileva la quota di debito residuo per ogni cittadino per mutui assunti (in ammortamento o prefinanziamento); la diminuzione del debito appare comunque evidente

Rigidità spesa corrente	2013	2014	2015
Spesa Personale+ Quota amm.to mutui (compreso interessi)	28%	28%	27,88%
Titoli I+II+III (entrata)			

Tale indice rileva la misura % delle spese fisse (personale+mutui) sul totale delle entrate correnti(compresi gli oneri di urbanizzazione che finanziano la parte corrente). L'indice di rigidità diminuisce in funzione dei minori interessi sul debito e delle minori spese del personale rispetto ai due anni precedenti, oltre all'aumento dell'entrata per l'acquisizione della Tares.

spesa pro- capite	2013	2014	2015
Spesa corrente + rimborso prestiti	1.357,91	1.429,22	1.436,07
Popolazione residente			

Tale indicatore rileva la quota di spesa corrente e rimborso prestiti a carico di ciascun residente. Aumenta soprattutto per l'introduzione di Tares e Fondo di Solidarietà Comunale.

Spesa per il personale	2013	2014	2015
Totale spese per il personale spesa corrente	19,19%	18,63%	18,67%

tale rapporto rileva la % della spesa di personale rispetto al totale delle spese correnti, i diminuzione rispetto al 2012/2013 sia in termini reali che percentuali, anche per la maggiore spesa corrente ex Tares.

Spesa per interessi	2013	2014	2015
Totale spese per interessi	2,0%	1,8%	1,74%
Spesa corrente totale			

Attraverso tale rapporto, si misura l'incidenza degli interessi passivi sul totale delle spese, in forte contrazione per le ragioni già evidenziate

spese di funzionamento pro- capite	2013	2014	2015
spesa corrente	1.336,37	1.369,63	1.309,14
Popolazione residente			

Tale indicatore rileva la quota di spese di funzionamento a carico di ciascun abitante. La spesa procapite aumenta dal 2013 per l'acquisizione del servizio di igiene ambientale (Tares) e per la compartecipazione lorda al Fondo di Solidarietà Comunale.

V - PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2015-2017

Il programma triennale degli investimenti pubblici 2014-2016, inizialmente adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 278 del 1.10.2013 prevede il finanziamento di opere per un importo complessivo di € 24.886 mila nell'intero periodo, rispetto ai 19.321 del triennio precedente..

Come negli anni precedenti, la situazione soffre delle maggiori limitazioni imposte dai meccanismi di rispetto del patto di stabilità, che in generale a livello nazionale ha visto ridursi in modo veramente notevole la mole degli investimenti degli enti locali.

Vale la pena ricordare che il programma dei lavori è sostanzialmente un atto tecnico contabile che opera per annualità di bilancio e che individua quindi l'anno su cui grava l'impegno finanziario di realizzazione delle opere e non la loro realizzazione definitiva.

Gli investimenti per gli anni 2014 - 2016 si riferiscono ai seguenti settori di intervento:

SETTORE DI INVESTIMENTO	2015	2016	2017
SCUOLA, CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO	2.214.465,49	6.846.333,24	931.333,24
DIFESA DEL TERRITORIO IGIENE AMBIENTALE E URBANA	204.106,53	1.400.000,00	1.000.000,00
VERDE PUBBLICO	410.257,49	610.000,00	610.000,00
VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2.047.548,19	2.516.140,00	6.946.000,00
ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO E ARTIGIANATO	1.292.268,63	0,00	400.000,00
ALTRI SERVIZI	392.057,72	200.000,00	486.000,00
TOTALI	6.560.704,05	11.572.473,24	10.373.333,24

Complessivamente oltre 24 milioni di euro nel triennio 2014-2016, rispetto ai 19 milioni di euro del Piano Triennale precedente; si aggiungono le quote di 12,7 milioni di euro per il leasing in costruendo del Polo Scolastico di Villamarina.

I maggiori aggregati di spesa per investimenti si riferiscono alla viabilità e pubblica illuminazione, scuola e cultura e difesa del territorio.

Nella tabella sottostante vengono elencate dettagliatamente tutte le fonti di finanziamento, nel successivo grafico vengono confrontati i valori

FONTE DI FINANZIAMENTO	2015	2016	2017
Mutui e prestiti obbligazionari con amm.to a carico del Comune	970.901,21	1.800.000,00	3.326.000,00
Contributi Statali e Regionali in conto capitale	1.006.573,32	4.500.000,00	3.700.000,00
Oneri di urbanizzazione e mon.ne parcheggi	1.083.500,06	1.953.333,24	2.288.333,24
Impiego 75% oneri urbanizzazione per spese correnti (art.10, c4 ter, DL 35/2013)	-750.000,00		
Oneri sostenibilità variante 6%	257.859,98	1.640.140,00	0,00
Alienazioni patrimoniali e mobiliari	1.150.300,66	1.228.000,00	118.000,00
Proventi cessioni loculi ed aree cimiteriali	23.495,00	10.000,00	0,00
Bilancio corrente e Tares	0,00	441.000,00	941.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato	2.818.073,82		
TOTALI	6.560.704,05	11.572.473,24	10.373.333,24

Per il finanziamento delle spese di investimento si prevede nel triennio 2015 - 2017 un minor ricorso all'indebitamento (mutui e BOC) per complessivi 6 milioni di euro, rispetto ai 7 milioni di euro del precedente piano 2014 – 2016, proventi da alienazioni patrimoniali mobiliari ed immobiliari, proventi da concessioni edilizie. Sono inoltre previste re imputazioni da riaccertamento straordinario residui tramite il Fondo Pluriennale Vincolato. La quota degli oneri di urbanizzazione destinabile a spese corrente è attualmente permessa dalla norma solo per il 2015.

In particolare il minor ricorso all'indebitamento è finalizzato al raggiungimento nel 2015 degli obiettivi riguardanti sia l'incidenza degli interessi sulle entrate accertate nell'ultimo consuntivo approvato all'inizio di ciascun esercizio, sia la soglia del rapporto entrate/debito non superiore al 150% (rispetto al 150% precedente).

Incidenza max interessi su entrate correnti (art.204 D.Legs. 267/2000 modificato art.8 L.183/2011)	8,00%	8,00%	8,00%
Stima interessi (al netto Unica Reti) incluso anticipazione Cassa DD.PP. per Atlantica	447.684,49	447.684,49	447.684,49
Interessi Cesenatico Servizi con garanzie fideiussorie Comune (stima)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Interessi mutui farmacia accollati Comune (già ricompresi primo punto)	(4.783,74)	(4.783,74)	(4.783,74)
Interessi Leasing Polo Scolastico	262.102,55	256.332,89	245.079,74
TOTALE INTERESSI	809.787,04	804.017,37	792.764,23
Entrate correnti penultimo anno precedente	34.573.115,57	36.409.251,11	37.188.852,31
Valore percentuale	2,34%	2,20%	2,13%

Evoluzione indebitamento proprio e rapporto con entrate correnti (parametro strutt.defict.)	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Indebitamento ad inizio esercizio (come da Rendiconto 2014)	42.807.537,25	40.585.665,86	38.965.665,86
Mutui assunti	970.901,21	1.800.000,00	3.326.000,00
Quote capitale rimborsate (escluso Unica Reti)	3.192.772,60	3.420.000,00	3.550.000,00
Altre riduzioni di debito	0,00	0,00	0,00
Indebitamento a fine esercizio	40.585.665,86	38.965.665,86	38.741.665,86

Riduzione percentuale dell'indebitamento	-5,19%	-3,99%	-0,57%
--	--------	--------	--------

Entrate correnti previste 2015 – 2016 - 2017	37.188.852,31	38.569.438,72	39.679.438,72
--	---------------	---------------	---------------

Rapporto debito / entrate correnti fine esercizio	109,13%	101,03%	97,64%
--	---------	---------	--------

Chiaramente la riduzione del rapporto interessi/entrate e del rapporto debito/entrate non considera tale l'assunzione del leasing in costruendo per la costruzione del complesso scolastico di Villamarina, come alcune interpretazioni della Corte dei Conti presupporrebbero. Sommando tale valore di 11.385.428,03 (al netto delle due rate da pagarsi nel 2015), il rapporto salirebbe fino ai seguenti valori, comunque inferiori al limite del 150% per Enti con risultato di gestione positivo:

Indebitamento a fine esercizio incluso Leasing	51.500.220,50	49.409.003,39	48.702.533,13
---	---------------	---------------	---------------

Rapporto debito / entrate correnti fine esercizio, incluso Leasing Polo Scolastico Villamarina	138,48%	128,10%	122,74%
---	----------------	----------------	----------------

CAPITOLO 4

PROGRAMMI E OBIETTIVI 2015-2016-2017

PROGRAMMA: N. 1 Affari Generali

OBIETTIVI ANNI 2015-2016-2017

2.A - AMBITO: SERVIZI GENERALI – ORGANIZZAZIONE

Codice : 2.A. 2 - Descrizione dell'obiettivo:

attività istituzionale: servizi di segreteria del sindaco, della giunta, del presidente del consiglio e delle commissioni consiliari

L'obiettivo programmato per il corrente anno 2015 sarà quello del potenziamento della **COMUNICAZIONE ESTERNA** al fine di migliorare il livello di informazione dei cittadini su iniziative e/o attività pianificate dall'Amministrazione Comunale. L'obiettivo sarà realizzato dando attenzione al miglioramento della dotazione strumentale ed i supporti di natura informatica degli organi elettivi e del personale addetto alle attività istituzionali per un ulteriore risparmio della spesa (già realizzato nel corso degli anni 2013 e 2014) e di razionalizzazione della stessa.

Strategie e Risultati attesi:

L'attività di cui sopra consentirà di continuare nel programma di dematerializzazione dei procedimenti, degli atti e documenti amministrativi, di migliorare la comunicazione istituzionale e di creare un contatto più diretto tra cittadino ed amministratore.

Codice : 2.A. 3 - Descrizione dell'obiettivo:

personale e organizzazione: attività di formazione per il personale dipendente.

L'obiettivo consiste nel proseguire nell'attuazione delle attività formative di natura trasversale e a carattere "permanente", per le quali deve essere assicurato un costante aggiornamento del personale. L'oggetto degli interventi formativi sarà concentrato, oltre che sulle tematiche base necessarie per l'attività ordinaria (uso di sistemi operativi di base e di software applicativi; la gestione dell'ente locale; il procedimento amministrativo e il diritto di accesso; la comunicazione; la normativa di interesse generale) sulle competenze in materia di gestione associata dei servizi comunali (a seguito della costituzione dell'Unione dei Comuni Rubicone e Mare ai sensi della L.R. n. 21/2012) e sulla normativa anticorruzione (L. n. 190/2012)..

Strategie e Risultati attesi:

Si proseguirà nella programmazione di corsi con periodicità regolare (ad esempio in due periodi dell'anno, ovvero nei mesi di gen.-feb.-mar. e nei mesi di set.-ott.-dic.), in sede, per tutto il personale dipendente, con funzioni di formazione di ingresso e aggiornamento, nelle materie prestabilite dai piani annuali. La realizzazione dei corsi potrà avvenire, come per gli anni passati, nelle seguenti modalità:

- Partecipazione a corsi di formazione organizzati e gestiti da enti e soggetti esterni; si effettuerà una valutazione dei corsi in termini di economicità e di effettiva necessità degli stessi;
- Per i corsi realizzati in sede saranno utilizzate risorse interne e, all'occorrenza, consulenti ed esperti esterni selezionandoli nella stretta osservanza delle disposizioni di legge soprattutto con riferimento al risparmio della spesa.

Codice : 2.A.4 - Descrizione dell'obiettivo:

Servizi al cittadino, semplificazione e trasparenza della Pubblica Amministrazione: URP e sito WEB. Gestione archivio comunale.

L'obiettivo consiste nel dare attuazione al progetto di riorganizzazione ed ampliamento dei servizi forniti al cittadino da parte dell'**URP**, per adeguarne le competenze ai bisogni degli utenti ed alle continue novità normative, con prosecuzione nel miglioramento del servizio **INFORMAGIOVANI** (che nel corso dell'anno 2014 è stato interamente virtualizzato dismettendo progressivamente tutta la documentazione cartacea) e **CENTRO DONNA** (la cui attività, visto l'interesse manifestato da parte delle utenti anche nel corso dell'anno 2014, sarà ulteriormente implementata anche attraverso l'organizzazione di un maggior numero di corsi in varie tematiche con arricchimento del servizio reso all'utenza quale un ampliamento dell'orario dello sportello di consulenza legale e l'attivazione, in via sperimentale per il semestre luglio/dicembre 2015 e previa valutazione dei reports dell'attività per tutto l'anno 2016, dello **SPORTELLO DI MEDIAZIONE CIVILE E COMMERCIALE**, servizio gratuito per tutti i cittadini residenti che pagheranno solo il costo dei diritti di segreteria dovuti per legge sulle pratiche).

Saranno potenziati all'interno del nuovo **sito WEB** del Comune di Cesenatico i servizi rivolti ai cittadini e alle imprese finalizzati a rendere l'Amministrazione "trasparente" in applicazione del Dlgs. N. 33/2013.

Sarà potenziato il sistema di gestione documentale al fine di ridurre i tempi di attesa dell'utenza nella gestione dei procedimenti amministrativi anche attraverso forme di collaborazione attiva con i settori maggiormente interessati dalla gestione documentale (sociale/scuola, edilizia privata/urbanistica).

Sarà ulteriormente migliorato il servizio di accesso alla documentazione dell' **archivio comunale** storico e di deposito attuato nel corso del 2014 attraverso l'assunzione dell'esperta archivista nella dotazione organica del settore che ha già contribuito a ridurre i tempi di attesa per l'accesso agli atti e a gestire il servizio con un'attività costante di scarto della documentazione ed il riordino di quella depositata nei locali dell'archivio comunale.

Strategie e Risultati attesi:

Con il presente programma l'amministrazione intende dare concreta attuazione ai principi di trasparenza e di semplificazione dell'attività amministrativa, in applicazione delle recenti disposizioni di legge e di una pubblica amministrazione al servizio del cittadino.

Codice : 2.A.16 - Descrizione dell'obiettivo:

servizi a supporto di altri uffici: supporto/consulenza legale – segreteria – centralino - messi

Il programma si qualifica per i seguenti obiettivi:

- consolidamento delle prestazioni di supporto agli uffici di carattere legale (civile, amministrativo, penale) sia per la componente qualitativa, sia per i servizi quantitativamente offerti;
- ulteriore adozione dei sistemi, delle misure e degli accorgimenti utili a ridurre le spese per i servizi di telefonia e trasmissione dati, in collaborazione con il Settore LL.PP.;
- potenziamento delle attività di supporto fornite dal servizio segreteria generale, mediante potenziamento ed implementazione del sistema informatico di gestione dell'albo pretorio, delle notifiche, delle delibere / determine (IRIDE WEB) e del sistema di pubblicazione degli atti;
- potenziamento del sistema informatico di gestione del protocollo al fine di rispettare perfettamente i tempi di svolgimento dei procedimenti amministrativi, anche con l'approvazione di un nuovo regolamento/manuale.

Strategie e Risultati attesi:

Prosecuzione delle attività di:

- supporto/consulenza legale ed amministrativa per tutti gli uffici e servizi dell'Ente;
- gestione dell'albo pretorio on line e del processo informatico di notificazione degli atti;
- gestione processo informatizzato delle delibere e delle determine, con uso della firma digitale e dell'archiviazione elettronica;
- gestione del protocollo informatico;

- più efficiente gestione del centralino e dei servizi di segreteria telefonica;
- efficiente gestione delle attività di supporto.
- miglioramento del sistema di gestione documentale al fine di ridurre i tempi di attesa dell'utenza nella gestione dei procedimenti amministrativi.

PROGRAMMA 2
Servizi alla Persona Turismo Sport

OBIETTIVI

- AMBITO: TURISMO

Codice : 2.A.1 - Descrizione dell'obiettivo: Promozione Turistica

Per il 2014, d'intesa con la Consulta del turismo, tavolo di lavoro che vede la partecipazione delle associazioni di categoria cittadine, la promozione turistica della città prevede azioni sia in Italia sia all'estero. In particolare si è pianificato di utilizzare il mezzo televisivo come strumento per una efficace ed incisiva pubblicità in Italia, mentre per le attività promozionali all'estero si è stabilito di dare continuità al progetto di co-marketing 2013 ammesso a contributo sia da parte dell'Unione di Prodotto Costa che della Provincia di Forlì-Cesena.

Tale progetto contempla plurime "azioni" verso due destinazioni estere: l'area della città di Ulm in Germania e quella della città di Mulhouse in Francia. Tali territori sono stati selezionati dopo un attento lavoro di indagine, risultando particolarmente "appetibili" per le medie dimensioni (110/120.000 abitanti), la forte presenza di aziende di grandi dimensioni, la posizione strategica e la distanza dalla nostra località che consente di effettuare il viaggio in auto.

Strategie e Risultati attesi:

Le azioni in entrambi gli ambiti di promozione si concretizzeranno, per il comparto Italia, in una campagna pubblicitaria televisiva su reti nazionali per tutto il mese di aprile con inserti filmati e fotografici che invitano alla vacanza nella nostra città e nella presenza con stand a fiere e rassegne nei territori delle Regioni nostro bacino turistico.

Per il comparto estero, nella partecipazione a fiere turistiche non precedentemente frequentate nelle due aree di intervento, in incontri sul posto con gli operatori turistici della zona appositamente organizzati (workshop), in pubblicità radiofonica e inserzioni sui mezzi pubblici di trasporto.

I risultati attesi sono relativi all'incremento dei flussi turistici dalle aree oggetto della promozione.

- AMBITO: SPORT

Codice : 2.A.2 - Descrizione dell'obiettivo: Attività e manifestazioni sportive

Gli eventi sportivi costituiscono una componente di primaria importanza dell'offerta turistica e il Servizio Turismo Sport nel corso del 2014 sarà impegnato nella collaborazione ed organizzazione di eventi sportivi di sicuro rilievo, avvalendosi anche del richiamo turistico promozionale offerto dalle azioni messe in campo da Apt e Unione di Costa nell'ambito dei Riviera Beach Games.

Particolare attenzione sarà attribuita al decennale della scomparsa di Marco Pantani e alla riedizione del Processo al calcio sulla scia della celebrazione della figura del conte Alberto Rognoni.

Sulle manifestazioni sportive si punta soprattutto per favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici, favorite da un patrimonio di impianti sportivi che conta pochi eguali in riviera.

Strategie e Risultati attesi:

Le iniziative per il decennale della scomparsa di Marco Pantani, prenderanno il via con l'allestimento a teatro, in gennaio, dell'omonimo spettacolo prodotto dal teatro delle Albe, e continueranno con la formale intitolazione il 14 febbraio del monumento presente in piazza Marconi, l'organizzazione il 15 febbraio di un momento di ricordo in forma di spettacolo presso il "Da Vinci" che coinvolgerà amici e compagni di squadra e si completeranno il 20 settembre con la decima edizione del Memorial ciclistico che avrà partenza e arrivo a Cesenatico e vedrà la partecipazione dei migliori ciclisti italiani e non solo, e fra questi del fresco vincitore del Tour Vincenzo Nibali.

Con l'allestimento in piazza Costa del Processo al calcio, in agosto, torneranno a Cesenatico i protagonisti di ieri e di oggi di una disciplina che fra Mondiali in Brasile e imminente inizio del campionato, resta al centro dell'interesse di pubblico e media.

Fra le iniziative "fuori stagione", oltre alla celeberrima 9 colli, si punterà sui campionati europei maschili e femminili under 20 di beach volley, in programma dal 4 al 7 settembre e la prima edizione della gara di Triathlon "Città di Cesenatico", in programma il 27-28 settembre.

Anche in questo caso i risultati attesi sono una forte partecipazione di pubblico alle iniziative e la visibilità della città sulla stampa e sugli altri media.

- AMBITO: SERVIZI GENERALI E ORGANIZZAZIONE

Codice: 2.A.3 - Descrizione dell'obiettivo: Servizi ai cittadini, semplificazione e trasparenza PA

Le attività su cui si porrà ogni massima attenzione facendone obiettivi dell'azione amministrativa riguardano:

- accertamenti anagrafici, adempimenti di stato civile, tenuta schedari elettorali e leva, rilascio certificazioni secondo tempi congrui.
- operazioni legate alle consultazioni elettorali per le Europee 2014.

Strategie e Risultati attesi:

Il metodo di lavoro sarà rappresentato da:

- aggiornamento in tempo reale della documentazione e delle procedure necessarie ai propri adempimenti.
- visite all'indirizzo dichiarato mediante Agenti di Polizia Municipale.
- rispetto degli adempimenti e dei tempi fissati in materia elettorale

Il risultato complessivamente atteso è quello di servizi tempestivi e adeguati alle esigenze dei cittadini, tenuta registri anagrafici con piena rispondenza fra stato di fatto e stato di diritto, puntuale svolgimento delle operazioni elettorali.

- AMBITO: INFANZIA E ISTRUZIONE SCOLASTICA

Codice: 2.A.4 - Descrizione dell'obiettivo: Istruzione

Sono attività prioritarie:

- servizio di asilo nido, attività di supporto all'attività didattica della scuola d'infanzia e della scuola dell'obbligo (Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado), con forte impegno sul fronte dell'assistenza all'handicap.
- sostegno delle gestioni scolastiche private.
- realizzazione di interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici.
- apertura del Nuovo Polo Scolastico di Villamarina

Strategie e Risultati attesi:

La strategia attuata riguarderà:

- organizzazione dei servizi offerti (nido, centri ricreativi estivi, trasporti, mense) secondo programmi e tempi preventivamente concordati con le direzioni scolastiche e comunicati ai potenziali utenti, con tariffe (rette) aumentate del solo indice Istat.
- sottoscrizione di convenzioni, con definizione di sostegni anche finanziari, con i gestori delle scuole private.
- svolgimento di nuova gara per l'affidamento dei servizi di assistenza scolastica a favore di alunni con disabilità

Il metodo di lavoro promosso è quello del coinvolgimento di tutte le componenti nelle attività di interesse: Istituzioni scolastiche, famiglie, operatori.

Altre azioni strategiche riguarderanno:

- definizione di un programma di interventi manutentivi con riflesso sul piano triennale degli investimenti.

Il risultato complessivamente atteso è quello di servizi tempestivi e adeguati alle esigenze e alle richieste della scuola e delle famiglie e di edifici scolastici sicuri e funzionali.

- AMBITO: SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Codice: 2.A.5 - Descrizione dell'obiettivo: Servizi sociali

L'obiettivo viene indicato nell'assistenza e sostegno dei cittadini residenti che versano in situazione di disagio sotto l'aspetto abitativo, occupazionale, dell'autonomia relazionale, della autosufficienza fisica e della sussistenza economica e nel completamento del processo di Accreditamento dei servizi socio assistenziali.

Altro obiettivo riguarda lo studio e l'approntamento degli atti necessari all'avvio dall'1 gennaio 2015 della gestione associata in ambito distrettuale (coincidente con l'Unione Rubicone e Mare), dei Servizi sociali

PROGRAMMA 3 Servizi Finanziari

3.A - AMBITO: SERVIZI GENERALI – ORGANIZZAZIONE

Codice : 3.A.1- Descrizione dell'obiettivo: programmazione e controllo

Il programma di attività dei servizi finanziari (Tributi e Ragioneria) è finalizzato ad una corretta gestione finanziaria dell'Ente e nel raggiungimento degli obiettivi di pareggio economico, di miglioramento dei saldi finanziari anche ai fini delle regole del Patto di Stabilità Interno, anche mediante l'introduzione di ulteriori nuovi strumenti del Federalismo Fiscale Municipale costituito, per la parte corrente, dalla nuova Imposta Unica Comunale (IUC) che costituisce dal 2014 da Imposta Comunale Propria (IMU), Tassa sul Servizio dei Rifiuti Interni (TARI) e Tassa dei Servizi indivisibili (TASI), e per la parte in conto capitale dalla gestione dell'indebitamento e dell'equilibrio tra riscossione e pagamenti.

Si prevede poi la gestione della Imposta Comunale di Scopo (ISCOP) per il finanziamento del Polo Scolastico di Villamarina ed il passaggio alla gestione diretta della Tari..

Nel 2015 assumerà particolare importanza l'applicazione delle nuove regolamentazioni riguardanti i contratti, la contabilità e gli acquisti in economia, anche in considerazione alle norme di "spending review" che impongono una generale revisione dei contratti ed una gestione degli affidamenti in forma associata o mediante le centrali di committenza o il mercato elettronico. Per quanto riguarda il servizio Personale si darà attuazione alle nuove regole del pubblico impiego (cosiddetta riforma Brunetta, in parte modificata), anche mediante la riorganizzazione dei settori e servizi comunali, la verifica della nuova regolamentazione degli orari di lavoro e di servizio attivata nel 2011 e lo studio di nuove forme di incentivo alla produttività e subentrando in attività precedentemente attribuite alla Direzione Generale.

Un altro settore di interesse è costituito dalle forme di gestione dei servizi pubblici locali, ed in particolare il mantenimento delle attività di Cesenatico Servizi srl ed il passaggio alla gestione diretta della Azienda Speciale Farmacie di Cesenatico, ed il loro futuro assetto in ottemperanza a probabili prossime disposizioni di liberalizzazione dei servizi pubblici.

Nel 2015 ha preso inoltre avvio il processo di passaggio alla cosiddetta contabilità "armonizzata" con l'importa adempimento del Riaccertamento Straordinario dei residui.

Ulteriori innovazioni riguardano il cosiddetto regime Split Paymernt dell'Iva spettante ai fornitori (ove in pratica il Comune si costituisce come sostituto di imposta per lo Stato), l'avvio della fatturazione elettronica.

Strategie e Risultati attesi:

Le strategie riguardanti il programma finanziario consistono nell'avvio effettivo di una serie di attività collegate agli obiettivi sopra elencati, da operarsi in sintonia con tutti gli altri servizi comunali. I risultati attesi riguardano una razionalizzazione dei processi di affidamento, contratto, liquidazione e pagamento di servizi, beni e lavori. Oltre a ciò è auspicabile una maggiore efficienza nella gestione dei servizi pubblicitari, un recupero di gettito tributario anche mediante la convenzione con Agenzia delle Entrate ed un contenimento delle spese.

PROGRAMMA 4
Lavori Pubblici – Ambiente – Protezione Civile

AMBITO: TERRITORIO E AMBIENTE

Descrizione dell'obiettivo: Sicurezza

- Realizzazione del polo scolastico per la Direzione Didattica Statale Cesenatico 2°circolo, impianti di risanamento acustico.
- Opere di difesa dalle ingressioni marine del centro abitato e dragaggio del porto canale.
- Sicurezza stradale in materia di eliminazione barriere architettoniche, manutenzioni straordinarie alle sedi viarie, riqualificazione della viabilità, percorsi ciclopedonali e realizzazione di nuovi impianti di illuminazione stradale.
- Telegestione punti luci finalizzata al risparmio energetico.
- Opere di riqualificazione Vena Mazzarini con creazione di porticciolo nel tratto del secondo bacino.
- Opere di riqualificazione fabbricato uso mostra e pedonalizzazione aree circostanti.
- Opere di riqualificazione aree esterne ex-livello.

VIABILITA' E TRASPORTI

Descrizione dell'obiettivo: Strade e viabilità

Arredi urbani di riqualificazione per il potenziamento delle attività turistiche con accordi di programma pubblico-privati.

AMBITO: TERRITORIO E AMBIENTE

Descrizione dell'obiettivo: Verde pubblico e igiene ambientale e urbana

- Manutenzioni straordinarie piante e fiorito anche con accordi pubblico-privati e trattamenti di disinfestazione.
- Messa a dimora nuove piante in aree turistiche.
- Realizzazione di isole ecologiche a scomparsa.

AMBITO: TERRITORIO E AMBIENTE

Descrizione dell'obiettivo: Difesa del Territorio e dell' ambiente

- progetto qualità dell'aria con l'impegno all'adesione al patto dei sindaci per il contenimento delle emissioni di anidride carbonica nei comuni.

- censimento dei siti con presenza di amianto.
- Sviluppo del piano di risanamento acustico.
- Sviluppo del piano d'installazione di isole ecologiche a scomparsa.

Descrizione dell'obiettivo: Patrimonio – Espropri – Demanio

- Adempimenti in ordine al prolungamento delle concessioni demaniali di tipo turistico – ricreativo.

Strategie e Risultati attesi per tutti gli obiettivi di programma

Potenziamento delle attività di riqualificazione turistica nei settori della sicurezza, viabilità, verde pubblico, igiene ambientale, intrattenimento e difesa del territorio.

PROGRAMMA 5 Sviluppo del Territorio

AMBITO: TERRITORIO E AMBIENTE

Descrizione dell'obiettivo: Servizi a cittadini, Semplificazione e Trasparenza PA

- Ufficio Sit: agevolare le funzioni di consultazione e di stampa degli archivi cartografici relativi alle banche dati riguardanti il territorio comunale;
- Attività di coinvolgimento dei cittadini nel processo di pianificazione del territorio comunale

Strategie e Risultati attesi:

- continuare nell'attività di aggiornamento cartografico e nella raccolta dati per l'implementazione della banca dati, con funzione di attività trasversale ai vari Settori, di facile consultazione degli archivi; sarà verificato il numero degli accessi al sito e il numero dei servizi interni che utilizzano il programma definito;
- organizzazione di iniziative per presentare i lavori svolti dall'amministrazione nel campo della pianificazione /riqualificazione con l'approfondimento di specifiche tematiche

Descrizione dell'obiettivo: Difesa territorio e Ambiente

Ricondurre le politiche di trasformazione del territorio alla logica dello sviluppo sostenibile: "attraverso la riduzione della pressione degli insediamenti sui sistemi naturali, ambientali e la promozione della qualità ambientale, architettonica e sociale del territorio urbano"

Strategie e Risultati attesi:

Dotazione di tutte le politiche e strumenti urbanistici necessari: Piano strutturale Comunale, Piano Operativo Comunale, Regolamento Urbanistico ed Edilizio, Programmi di Riqualificazione, Società di Trasformazione Urbana, Accordi di Programma e redazione degli atti necessari per la stesura dei programmi e strumenti urbanistici necessari; definizione di specifici indicatori e relativa raccolta dati da parte del SIT per il monitoraggio degli obiettivi di sostenibilità contenuti nei vari strumenti di pianificazione territoriale

AMBITO: ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE

Descrizione dell'obiettivo: Attività produttive

Promuovere le attività imprenditoriali ,specialmente in campo turistico ricettivo, nel rispetto dei limiti dello sviluppo sostenibile

Strategie e Risultati attesi

per incentivare le attività ad insediarsi nel territorio del Comune di Cesenatico le strategie sono:

- introduzione delle procedure che riguardano le attività economiche del comune in una struttura comune con altre realtà (comune di Cesena, Comune di Longiano, Comune di Montiano, Provincia di Forlì-Cesena, piattaforma regionale per le pratiche suap on line in corso di istituzione) attraverso una programma unico di gestione delle pratiche riguardanti lo sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia
- predisposizione di atti per l'assegnazione delle aree pubbliche per l'installazione di n. 2 nuovi chioschi per la produzione e vendita della piadina romagnola
- predisposizione di bando pubblico per l'assegnazione di un contributo comunale a sostegno delle attività produttive
- intervento nei procedimenti di accordo di programma delle aree ex nuit e collegate e parco di levante, finalizzati in particolare alla realizzazione di strutture ricettive di alta qualificazione
- sulla tema della Pesca: i programmi futuri sono concentrati sulla riqualificazione del mercato ittico; il progetto è significativo e in questa fase si è in attesa dei risultati del bando di concorso regionale per l'assegnazione dei fondi sul programma Europeo F.E.P. (fondo europea pesca).

PROGRAMMA 6 Vigilanza

AMBITO: POLIZIA LOCALE

Descrizione dell'obiettivo: Incolumità pubblica e sicurezza urbana

I poteri attribuiti al Sindaco in virtù della modifica dell'art. 54 del T.U. Enti Locali impongono l'adozione di iniziative per contrastare l'insorgenza del degrado, migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale, attraverso gli strumenti propri della Polizia Locale a tutela del bene costituzionalmente tutelato della sicurezza, in particolare quella urbana, come definita dal D.M. 5/8/2008.

Strategie e Risultati attesi:

La sicurezza urbana è oggi, sicuramente, uno dei principali problemi percepiti dalla popolazione, che, in questa, esprime una delle sue principali preoccupazioni. Ciò ha determinato l'affermazione dell'idea di un "diritto alla sicurezza" o di una sicurezza come diritto e la sua effettività, nonché le aspettative dei cittadini, determinano le scelte organizzative e burocratiche dell'Amministrazione, per cercare di trovare un modello gestionale appropriato, per prevenire e contrastare specifici fenomeni quali :

- a) le situazioni urbane di degrado che favoriscono l'insorgere di fenomeni criminosi, quali l'accattonaggio con impiego di minori e disabili e i fenomeni di violenza legati anche all'abuso di alcool;
- b) il danneggiamento del patrimonio pubblico e privato o i comportamenti che ne impediscono la fruibilità;
- c) l'incuria, il degrado e l'occupazione abusiva di immobili;
- d) le situazioni di abusivismo commerciale e di illecita occupazione di suolo pubblico; comportamenti che possono offendere la pubblica decenza ovvero turbano gravemente il libero utilizzo degli spazi pubblici.

Il risultato atteso è quello di mantenere sicuro il territorio comunale e per questo meta turistica maggiormente appetibile, obiettivo da raggiungere anche con il decisivo contributo delle forze di polizia dello stato.

Descrizione dell'obiettivo: Sicurezza stradale

Il miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale costituisce un altro fondamentale obiettivo di civiltà da raggiungere, anche con lo scopo di ridurre considerevolmente l'incidentalità o, anche solo, gli effetti di essa sulle strade e sulle persone.

Strategie e Risultati attesi:

Le principali linee di azione riguardano:

1. un rinnovato impegno per l'educazione stradale a sostegno degli interventi didattici che si svolgono nelle scuole di ogni ordine e grado, finalizzati a promuovere la formazione delle nuove generazioni di utenti della strada;
2. una efficace e costante azione di contrasto dei comportamenti illeciti, soprattutto di quelli più pericolosi per la sicurezza della circolazione utilizzando strumenti operativi, tecnologicamente avanzati, che assicurano la oggettività dell'attività di accertamento ed offrono tutte le garanzie di tutela del cittadino;
3. l'attuazione delle previsioni del P.U.T. che comporteranno modifiche della viabilità in importanti zone della città, con l'obiettivo di rallentare la velocità media dei veicoli, conseguendo significativi miglioramenti del livello di sicurezza e la vivibilità di tutto il territorio comunale.

Con questo obiettivo si vuol cercare di rendere le strade più sicure, cercando di far capire agli utenti che il rispetto delle regole va, innanzitutto, a vantaggio della propria vita e migliora i rapporti di relazione con gli altri.

Descrizione dell'obiettivo: Moderazione della velocità veicoli

Moderare la velocità dei veicoli è una esigenza molto sentita in questo Comune, è, inoltre, essenziale per evitare le conseguenze più gravi degli incidenti stradali e conseguire gli obiettivi che il Comune, quale aderente alla carta europea per la sicurezza stradale, si prefigge di dimezzare il numero delle vittime per incidente stradale.

Il progetto prosegue dallo scorso anno in quanto l'obiettivo si può raggiungere solo con azioni ripetute e regolari, tali da cercare di modificare le abitudini di guida dei conducenti

Strategie e Risultati attesi:

Il progetto di moderazione della velocità dei veicoli comprende strategie ad ampio raggio, che in parte si estrinsecano con gli obiettivi più generali della sicurezza e che riguardano:

- a) un'attenta azione di prevenzione con la previsione di idonei limiti di velocità, anche attraverso l'istituzione di zone residenziali all'interno delle quali vigono particolari norme di comportamento, e la verifica di quelli esistenti; stabilire limiti di velocità adeguati al tipo di strada e di traffico, costituisce il primo importante passo per prevenire incidenti;
- b) una efficace azione di educazione e prevenzione da attuare nelle scuole a corredo dei programmi di educazione stradale attivati dagli organi scolastici;
- c) intensa attività di controllo utilizzando anche apparecchi tecnologicamente avanzati, possibilmente in postazione fissa, che consentano di rilevare la velocità dei veicoli anche in strade in cui gli attuali strumenti in dotazione non lo permettono.

Da queste azioni ci si attende di ridurre la velocità dei veicoli in circolazione sulle strade di questo comune e, di conseguenza, ridurre gli effetti negativi degli incidenti che non si è riusciti ad evitare.

Descrizione dell'obiettivo: Contrasto all'abusivismo commerciale

L'attività di contrasto all'abusivismo commerciale è una esigenza molto sentita in questo Comune, in considerazione del pullulare di attività commerciali abusive soprattutto in spiaggia.

L'obiettivo si può raggiungere solo con azioni ripetute e regolari, tali da cercare di sradicare queste pratiche commerciali che, statisticamente, rifioriscono quando vi sia un abbassamento del livello di guardia.

Strategie e Risultati attesi:

Per il 2015 verrà prestata una maggiore attenzione alla pubblicità dei prezzi ed alla vendita di merci con marchi contraffatti mentre sulla spiaggia, oltre all'attività di contrasto dell'abusivismo, il controllo sarà rivolto nei confronti di tatuatori e massaggiatori, attività che vengono svolte eludendo le norme basilari relative all'igiene.